



CORPORATE GOVERNANCE

PREMESSA

Dal 5 ottobre 2019 Cementir Holding è una società per azioni olandese (*Naamloze Vennootschap*) con sede legale ad Amsterdam, Paesi Bassi Zuidplein 36, 1077 XV e con una sede secondaria e operativa a Roma, Italia, in Corso di Francia n. 200.

La residenza fiscale della Società è in Italia.

La Società è quotata sulla Borsa di Milano dal 1955, attualmente nel segmento Euronext STAR Milan.

Cementir Holding ha eletto i Paesi Bassi come Stato membro di origine ai fini dell'articolo 2, paragrafo 1, della direttiva 2004/109 / CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15 dicembre 2004 (la cosiddetta "direttiva sulla trasparenza").

La Società applica il Codice di Corporate Governance olandese (di seguito il "Codice") il cui scopo è facilitare, con o in relazione ad altre leggi e regolamenti, un sistema solido e trasparente di controlli e bilanciamenti all'interno delle società quotate olandesi e, a tal fine, regolare i rapporti tra il Consiglio di amministrazione, i suoi Comitati e gli azionisti.

Si noti che le disposizioni del Codice si riferiscono principalmente alle società con una struttura dualistica di governo (composta da un consiglio di amministrazione e un consiglio di vigilanza separato), mentre Cementir Holding ha implementato un sistema monocratico di governo societario. Le migliori pratiche riflesse nel Codice per i membri del consiglio di vigilanza si applicano quindi per analogia agli amministratori non esecutivi.

La presente relazione fa riferimento alle previsioni e ai principi del Codice datato 20 marzo 2025 applicabile a partire dall'esercizio 2025 e disponibile per il download al seguente indirizzo: [Dutch Corporate Governance Code 2025](https://www.mccg.nl/site/binaries/site-content/collections/documents/2025/04/82539-mcgc-dutch-corporate-governance-code-tg.pdf) (<https://www.mccg.nl/site/binaries/site-content/collections/documents/2025/04/82539-mcgc-dutch-corporate-governance-code-tg.pdf> per la versione non ufficiale inglese).

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Composizione e nomina del Consiglio di Amministrazione

In conformità allo statuto della Società (di seguito lo "Statuto"), il Consiglio di Amministrazione può essere composto da uno o più Executive Directors e uno o più Non-Executive Directors, a condizione che il numero totale degli amministratori non sia inferiore a cinque e non sia superiore a quindici. L'Assemblea degli Azionisti del 20 aprile 2023 ha deliberato, tra l'altro, in merito alla nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione in scadenza con tale assemblea in conformità con le previsioni statutarie sotto riportate, determinando altresì il numero dei componenti, ridotti da 10 a 8.

Il Consiglio di Amministrazione risulta attualmente composto da un Executive Director (Francesco Caltagirone, Chief Executive Officer o "CEO") e sette Non-Executive Directors (Alessandro Caltagirone e Azzurra Caltagirone, Vice Chairmen; Adriana Lambert Floristan, Senior Non-Executive Director; Saverio Caltagirone, Fabio Corsico, Benedetta Navarra e Annalisa Pescatori).

Gli Amministratori sono nominati dall'Assemblea Generale. Gli Amministratori possono venire indicati per la nomina:

- su proposta del Consiglio; o
- su proposta di uno o più azionisti che, singolarmente o congiuntamente, rappresentino almeno la percentuale del 3% del capitale sociale, a condizione che la proposta sia stata comunicata al Consiglio di Amministrazione conformemente agli articoli 8.3.4 e 8.3.5 dello Statuto.



Nella proposta deve essere esplicitato se una persona viene indicata per la nomina di Executive Director o Non-Executive Director. Un amministratore viene nominato per un periodo massimo di tre anni, salvo il caso di dimissioni rassegnate prima della scadenza del termine, sino alla prima Assemblea successiva ai tre anni dalla sua nomina. Un amministratore può essere nominato nuovamente nel rispetto di quanto precede. Il periodo massimo di tre anni può essere derogato mediante delibera dell'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione. Quest'ultimo può redigere un programma di avvicendamento per gli amministratori. La proposta di nomina di un amministratore può essere approvata in Assemblea solamente qualora si riferisca ai candidati i cui nomi sono stati comunicati a tal fine nell'ordine del giorno di tale Assemblea o nella relativa relazione illustrativa. L'Assemblea può sospendere o revocare un amministratore in qualsiasi momento.

Convocazione delle riunioni e ordine del giorno

Le riunioni sono tenute su richiesta del Senior Non-Executive Director o del Chief Executive Officer o da almeno due amministratori congiuntamente, a condizione che vi siano almeno quattro riunioni del Consiglio regolarmente programmate in ciascun esercizio.

Le riunioni sono convocate in modo tempestivo dal Senior Non-Executive Director, dal Chief Executive Officer o dal Vice-Chairman, o in caso di loro assenza o impedimento, da un qualsiasi amministratore. L'avviso di convocazione stabilisce l'ordine del giorno della riunione. L'amministratore che convoca la riunione stabilisce l'ordine del giorno di tale riunione e i restanti amministratori possono chiedere l'integrazione dell'ordine del giorno.

Luogo delle riunioni

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono normalmente tenute presso la sede secondaria della Società in Italia, a Roma, ma possono anche tenersi altrove.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono svolgersi per telefono, videoconferenza o con altri mezzi di comunicazione elettronica, a condizione che tutti i partecipanti possano partecipare simultaneamente. Gli amministratori che partecipano per telefono o videoconferenza sono considerati presenti alla riunione.

Partecipazione

Ogni amministratore partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione nonché alle riunioni dei comitati consiliari di cui è membro. Se un amministratore è spesso assente alle riunioni, deve rendere conto di tali assenze.

Un amministratore può essere rappresentato in una riunione da un altro amministratore tramite una delega scritta o in modo riproducibile mediante mezzi elettronici di comunicazione.

Il Consiglio di Amministrazione può richiedere che determinati consulenti esterni partecipino alle riunioni.

Il Presidente delle riunioni

Il Chief Executive Officer presiede la riunione. Se il Chief Executive Officer non è presente alla riunione, la riunione viene presieduta dal Senior Non-Executive Director. Se il Chief Executive Officer ed il Senior Non-Executive Director non sono presenti alla riunione, la riunione viene presieduta dal Vice-Chairman. Se il Chief Executive Officer, il Senior Non-Executive Director ed il Vice-Chairman non sono presenti alla riunione, gli amministratori presenti nomineranno uno di loro affinché presieda la riunione.

In conformità a quanto previsto nello Statuto e nel Regolamento del Consiglio di Amministrazione, un membro non esecutivo e indipendente, il Senior Non-Executive Director, ricopre il ruolo di chairman delle riunioni ai



sensi e per gli effetti della legge olandese (art. 2:129a del Codice Civile Olandese) e in ottemperanza al principio di best practice 2.1.9. del Codice. A questo proposito, in tale ruolo, il Senior Non-Executive Director, fra l'altro, assicura che vi sia sufficiente tempo per la delibera e il processo decisionale del Consiglio e che i consiglieri ricevano tempestivamente ogni necessaria informazione per una adeguata esecuzione delle proprie funzioni. Il Senior Non-Executive Director peraltro raccoglie e coordina le richieste e i contributi dei Non-Executive Directors e in special modo dei consiglieri indipendenti. Il Senior Non-Executive Director, in tale posizione, gioca un ruolo di collegamento tra Executive e Non-Executive Directors determinando un efficace funzionamento del Consiglio nella sua interezza.

Adozione delle delibere – requisiti del quorum

Il Consiglio di Amministrazione può validamente deliberare qualora siano presenti alla riunione, o siano rappresentati, la maggioranza degli amministratori aventi diritto di voto e almeno un Executive Director che possa validamente esprimere il proprio voto sulle materie considerate.

Se il Chief Executive Officer ritiene urgente una questione che richiede l'immediata delibera del Consiglio di Amministrazione, i requisiti del quorum come sopra previsti non si applicano se ricorrono le seguenti condizioni:

- siano presenti, ovvero rappresentati con delega, almeno tre amministratori, incluso almeno un Executive Director che possa validamente esprimere il proprio voto sulle materie considerate; e
- sia stato esperito il tentativo di coinvolgere tutti gli amministratori nel processo decisionale.

Il presidente della riunione si assicura che le delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione vengano comunicate senza ritardo agli amministratori assenti alla riunione.

Adozione delle delibere – requisiti di maggioranza

Ogni amministratore ha un voto. Ove possibile, il Consiglio di Amministrazione adotta le delibere con voto unanime. Nel caso in cui ciò non sia possibile, la delibera è adottata dalla maggioranza dei voti espressi. In caso di parità di voti, il Chief Executive Officer ha voto decisivo. Nel caso non si raggiunga un accordo sull'adozione di una delibera, il presidente della riunione può rinviare la proposta per future discussioni ovvero ritirare la proposta.

Verballi delle riunioni

Il Segretario della Società ovvero altra persona designata quale segretario della riunione, predispone il verbale della riunione. Il verbale viene adottato:

- mediante delibera approvata nella successiva riunione del Consiglio di Amministrazione; o
- dal presidente e dal segretario della specifica riunione, previa consultazione degli amministratori presenti o rappresentati in tale riunione.

Adozione di delibere in assenza di una riunione

Il Consiglio di Amministrazione può adottare delle delibere anche senza tenere una riunione, a condizione che le delibere siano adottate per iscritto ovvero in un formato riproducibile mediante mezzi elettronici di comunicazione e che tutti gli amministratori aventi diritto di voto abbiano acconsentito ad adottare la delibera senza tenere una riunione.



Ruolo del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile della gestione del Gruppo Cementir ed ha il potere, l'autorità e i compiti che gli sono attribuiti ai sensi delle leggi olandesi e dello Statuto. In generale, il Consiglio di Amministrazione deve essere guidato dagli interessi del Gruppo Cementir nel suo insieme, inclusi anche gli interessi dei propri azionisti e tenendo in considerazione altresì gli interessi degli stakeholder rilevanti. Il Consiglio ha la responsabilità finale della gestione, della direzione e della performance della Società e del Gruppo Cementir.

Ai sensi dell'art. 7.5.1 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a rappresentare la Società.

Il Consiglio ha attribuito compiti e poteri agli amministratori con Regolamento del Consiglio approvato ai sensi dell'art. 7.1.5 dello Statuto sociale in data 5 ottobre 2019 e successivamente modificato da ultimo in data 27 aprile 2023, disponibile sul sito internet della Società.

A titolo esemplificativo, il Consiglio di Amministrazione:

- revisiona ed approva il piano industriale;
- revisiona ed approva il budget;
- assicura la conformità del Gruppo Cementir alle leggi applicabili ed alla normativa;
- redige la relazione sulla gestione e il bilancio di esercizio per l'approvazione dell'Assemblea Generale;
- approva le decisioni previste dalla normativa olandese; e
- discute ed approva le strategie per la definizione del portafoglio e per la direzione del Gruppo Cementir, inclusa la strategia per la realizzazione di creazione di valore sostenibile a lungo termine.

Almeno una volta all'anno discute circa:

- il funzionamento del Consiglio di Amministrazione, del Chief Executive Director, del Senior Non-Executive Director nonché degli altri amministratori; e
- la strategia aziendale del Gruppo Cementir, i rischi aziendali e la valutazione della struttura e del funzionamento dei sistemi interni di gestione e di controllo dei rischi.

Il Consiglio di Amministrazione delibera inoltre:

- sulla proposta di sospensione di qualsiasi amministratore e sulla sospensione degli Executive Directors, senza la presenza dell'amministratore interessato;
- in merito alla creazione od interruzione di qualsiasi attività commerciale rilevante;
- in merito al pagamento dividendi o altre distribuzioni agli azionisti (diversi da un membro del Gruppo Cementir) o al riacquisto o riscatto di titoli o indebitamento di qualsiasi membro del Gruppo Cementir (diverso da quello detenuto da un membro del Gruppo Cementir);
- in merito al cambiamento dei revisori della Società;
- a seconda dei casi, di liquidare, avviare qualsiasi procedura fallimentare, di scioglimento o di liquidazione, moratoria o sospensione dei pagamenti (o qualsiasi procedimento analogo nella giurisdizione pertinente) nei confronti della Società o del Gruppo Cementir, salvo che non siano tenuti a farlo gli amministratori secondo la normativa applicabile;
- in merito all'offerta pubblica di azioni della Società.

La tabella di seguito indica le Informazioni Personali di ogni amministratore di Cementir Holding durante l'anno 2025 ai sensi della previsione 2.1.2 del Codice. Riguardo alle "Altre Posizioni" ai sensi della previsione 2.4.2 del Codice, esse sono contenute nei Curriculum Vitae di ogni amministratore disponibile sul sito internet della società [Consiglio di Amministrazione | Cementir Holding N.V.](#)



Tabella A – Informazioni Personali *

Nome, data di nascita, genere, nazionalità	Carica	Data di prima nomina	Data attuale di nomina o rinomina	Termine della carica
Francesco Caltagirone 29.10.1968, M, italiano	Executive Director (<i>Chief Executive Officer e Chairman</i>)	27 giugno 1995	20 aprile 2023	Assemblea Generale 2026
Alessandro Caltagirone 27.12.1969, M, italiano	Non-Executive Director (<i>Vice-chairman</i>)	10 maggio 2006	20 aprile 2023	Assemblea Generale 2026
Azzurra Caltagirone 10.03.1973, F, italiana	Non-Executive Director (<i>Vice-chairman</i>)	10 maggio 2006	20 aprile 2023	Assemblea Generale 2026
Saverio Caltagirone 03.03.1971, M, italiano	Non-Executive Director	22 maggio 2003	20 aprile 2023	Assemblea Generale 2026
Fabio Corsico 20.10.1973, M, italiano	Non-Executive Director	15 gennaio 2008	20 aprile 2023	Assemblea Generale 2026
Adriana Lamberto Floristan 11.09.1973, F spagnola	Senior Non-Executive Director	21 aprile 2021	20 aprile 2023	Assemblea Generale 2026
Benedetta Navarra 24.03.1967, F, italiana	Non-Executive Director	20 aprile 2023	20 aprile 2023	Assemblea Generale 2026
Annalisa Pescatori 20.07.1964, F, italiana	Non-Executive Director	20 aprile 2023	20 aprile 2023	Assemblea Generale 2026

* Viene riportato il genere ufficiale in assenza di comunicazione di diversa identità di genere.

Tre Non-Executive Directors della Società sono qualificati indipendenti ai sensi del Codice: Adriana Lamberto Floristan, Benedetta Navarra e Annalisa Pescatori.

Nel Consiglio di Amministrazione della Società non sono presenti rappresentanti di dipendenti o di altri lavoratori.

Nella tabella che segue sono sintetizzate le informazioni generali sul numero e percentuale di componenti esecutivi, non esecutivi, indipendenti, rappresentanti dei lavoratori e il rispettivo genere.

Tabella A-bis – Informazioni generali sulla composizione del Consiglio di Amministrazione

Categoria	N.	% CdA	N. Donne	% Donne	N. Uomini	% Uomini
Executive Director(s)	1	12,5%	0	0%	1	100%
Non-Executive Director(s)	7	87,5%	4	57%	3	43%
Totale CdA	8	100%	4	50%	4	50%
Consiglieri indipendenti	3	37,5%	3	100%	0	0%
Rappresentanti dei lavoratori	0	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A

Durante il 2025 sono state tenute 5 riunioni del Consiglio di Amministrazione nelle quali il Consiglio di Amministrazione ha, tra le altre cose:

- esaminato ed approvato i risultati preliminari consolidati del quarto trimestre 2024 e dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;



- esaminato e approvato il budget 2025 e l'aggiornamento del Piano Industriale 2025-2027. In tale contesto, in particolare, il Consiglio ha esaminato e discusso la visione strategica posta alla base del Piano Industriale 2025-2027 proposta dal CEO e, nella sua composizione integrata di Executive e Non-Executive Directors, ha condiviso e approvato tale strategia, partecipando alla definizione della creazione di valore sostenibile a lungo termine;
- esaminato e approvato il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, preceduto dall'approvazione dell'impairment test e approvato anche la Relazione corporate governance ai sensi del Codice e la Relazione sulla remunerazione ai sensi del Codice e degli artt. 2:135(a) e seguenti del Codice Civile Olandese, convocando l'assemblea annuale;
- esaminato ed approvato i risultati finanziari trimestrali del Gruppo Cementir e la relazione finanziaria semestrale;
- esaminato e approvato il piano di Internal Audit per l'esercizio 2026;
- esaminato le attività e le procedure del Consiglio stesso e dei suoi comitati, valutandone le dimensioni e la composizione, anche in considerazione dell'esperienza professionale, delle competenze di gestione e del genere;
- verificato i target in materia di diversità previsti per il 2024 ed ha definito anche i target in materia di diversità e inclusione per il Board e per il senior management per il 2025;
- approvato la politica per la regolamentazione delle attività di lobby e dei contributi ai partiti politici e aggiornato la procedura per la gestione e diffusione delle informazioni privilegiate, il codice internal dealing e il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001.

Accogliendo i suggerimenti emersi in sede di autovalutazione annuale del consiglio, le riunioni consiliari sono state aperte con una breve esposizione introduttiva del Presidente relativa alla situazione geopolitica attuale, a temi strategici e/o ai potenziali rischi per la Società, quale utile strumento per fornire ai consiglieri una sempre migliore visibilità e comprensione del business aziendale, in particolar modo con riguardo a tematiche di interesse generale ed eventi specifici che si fossero verificati nel periodo intercorrente fra le riunioni consiliari, raccordandoli tra loro in un contesto unico e coerente e determinando un ulteriore stimolo alla discussione.

La tabella di seguito mostra la presenza di ogni amministratore alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e le presenze dei membri alle riunioni dell'Audit Committee, del Remuneration and Nomination Committee e del Sustainability Committee.

Tabella B – Presenze

Amministratore	Consiglio di Amministrazione	Audit Committee	Remuneration and Nomination Committee	Sustainability Committee
Francesco Caltagirone	5/5	N/A	N/A	2/3
Alessandro Caltagirone	2/5	N/A	N/A	N/A
Azzurra Caltagirone	4/5	N/A	N/A	N/A
Saverio Caltagirone	5/5	N/A	N/A	N/A
Fabio Corsico	2/5	N/A	N/A	N/A
Adriana Lamberto Floristan	5/5	4/4	3/3	2/2
Annalisa Pescatori	5/5	4/4	3/3	2/2
Benedetta Navarra	5/5	4/4	3/3	2/2



Attività di formazione, training e induction per il Consiglio di Amministrazione

La Società cura di svolgere in via continuativa attività di formazione, secondo quanto previsto dal principio di best practice 2.4.5 del Codice, tenendo anche conto delle indicazioni emergenti dalla attività di valutazione annuale prevista dal principio di best practice 2.2.8 del Codice.

Dal 2020, infatti, è stato esteso ai consiglieri di amministrazione il training completo offerto da Cementir Academy ai dipendenti del Gruppo Cementir. Fra i corsi, proposti in modalità micro e- learning, vi sono quelli sulla gestione delle frodi, sul whistleblowing, sui diritti umani, sulla cybersecurity, sul GDPR (Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione dei dati), sul Codice Etico, sui Modelli 231, sulla Diversity Equity & Inclusion. Il corso sulle informazioni privilegiate è stato abilitato già dal 2019. L'elenco dei corsi è ideato per essere continuamente aggiornato e incrementato. Dal 2024, a sottolineare l'impegno della Società nella sostenibilità, l'elenco dei corsi è stato integrato con un corso relativo alle tematiche ESG, mirato ad approfondire la posizione attuale e a delineare gli obiettivi ESG del Gruppo, mostrando le strategie per raggiungerli con l'intento di agire urgentemente in tale ambito. È stato inoltre aggiunto anche un corso relativo ai reati tributari.

Nel 2024 Cementir Holding ha organizzato per i consiglieri una visita a uno dei principali stabilimenti del Gruppo, ad Aalborg in Danimarca, come anche richiesto nell'ambito processo di autovalutazione annuale del consiglio. Una simile iniziativa era stata già attuata nel 2019, poi sospesa dal 2020 a causa della pandemia.

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati predisposti approfonditi programmi di induction per i consiglieri, quest'anno focalizzati su temi legati alla Sostenibilità, sulla direttiva Corporate Sustainability Reporting Directive ("CSRD"), sulla cybersecurity e sulla transizione sostenibile di prodotti e soluzioni del Gruppo, anche in risposta alle richieste emerse nel corso della autovalutazione.

Succession plan

Secondo quanto previsto dalla disposizione di Best Practice 2.2.4 del Codice, la Società ha adottato con delibera del Consiglio in data 27 luglio 2022, previo parere favorevole del Remuneration and Nomination Committee, la procedura di successione (di seguito "Succession Plan") avente ad oggetto la regolamentazione del processo da seguire in caso di nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione. In particolare, la Procedura descrive la tempistica, gli attori e le azioni da porre in essere per la nomina sia in prossimità della scadenza del termine stabilito dall'Assemblea della Società per l'incarico di amministratore della Società, sia nel caso di cessazione anticipata degli Amministratori Esecutivi o Non Esecutivi per qualsiasi motivo rispetto al termine di scadenza. Sono altresì descritti i presidi e la gestione temporanea nelle more della nomina definitiva del sostituto da parte dell'Assemblea.

EXECUTIVE DIRECTOR E CHIEF EXECUTIVE OFFICER

L'Executive Director è responsabile della gestione ordinaria e straordinaria della Società con i più ampi poteri di legge, ivi inclusa la fissazione di obiettivi per lo sviluppo e la strategia di fondo della Società, nonché la supervisione del profilo di rischio associato.

L'Executive Director, inoltre, discute con l'Audit Committee l'efficacia della progettazione e del funzionamento dei sistemi interni di gestione e controllo dei rischi e ne rende conto al consiglio di amministrazione.

È stato nominato un solo Executive Director che è automaticamente Chief Executive Officer e Chairman ai sensi dell'art. 2.3.4 del Regolamento del Consiglio della Società e dell'art. 7.1.2 dello Statuto, fermo restando il ruolo del Senior Non-Executive Director ai sensi della legge olandese.

Il Chief Executive Officer è principalmente responsabile della gestione quotidiana della Società con i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, nella massima misura consentita dalla legge applicabile, inclusi i seguenti compiti e responsabilità:



- la gestione operativa della Società;
- la responsabilità degli utili della Società e delle società del Gruppo Cementir;
- la definizione di obiettivi di performance per il Gruppo Cementir;
- la gestione della performance aziendale del Gruppo Cementir;
- l'esame, l'analisi e la proposta al Consiglio su eventuali opportunità strategiche di business che possano contribuire all'ulteriore crescita del Gruppo Cementir;
- la conformità a tutte le leggi e regolamenti vigenti, allo Statuto e alle buone prassi in materia di governo societario;
- l'esecuzione delle decisioni del Consiglio;
- la determinazione degli obiettivi che devono essere raggiunti dal Consiglio; e
- la comunicazione con tutte le parti interessate della Società, i media e il pubblico; e
- la preparazione delle relazioni finanziarie annuali della Società di cui all'articolo 2: 361 BW.

Ai sensi dell'art. 7.5.1 dello Statuto e dell'art. 2.4.3 del Regolamento del Consiglio, il Chief Executive Officer rappresenta la Società.

Gli Executive Directors possono essere nominati per un termine massimo di tre anni e possono essere successivamente rinominati ai sensi dello Statuto.

Ai sensi dell'art. 7.2.8 dello Statuto e dell'art. 2.6 del Regolamento del Consiglio, in caso di vacanza della carica di un Executive Director o di incapacità di agire dell'unico Executive Director, la gestione esecutiva della Società viene affidata temporaneamente al o ai restanti Executive Directors fermo restando che il Consiglio può provvedere ad una sostituzione temporanea.

SENIOR NON-EXECUTIVE DIRECTOR E VICE-CHAIRMAN

Il Senior Non-Executive Director principalmente assicura che:

- ci sia tempo sufficiente per la delibera e il processo decisionale da parte del Consiglio;
- gli amministratori ricevano tempestivamente tutte le informazioni necessarie per il corretto svolgimento delle loro funzioni;
- il Consiglio ed i suoi comitati funzionino correttamente;
- venga nominato tra i Non-Executive Directors un Vice-Chairman;
- venga valutata almeno una volta l'anno la performance degli amministratori;
- gli amministratori seguano il loro programma di inserimento, di istruzione o di formazione;
- il Consiglio svolga attività nel rispetto della cultura;
- i segni distintivi della Società vengano riconosciuti e qualsiasi condotta materiale volta a lederli venga segnalata al Consiglio di Amministrazione senza indugio; e
- venga garantita una efficace comunicazione con gli azionisti.

Non può rivestire la carica di Senior Non-Executive Director colui che in precedenza ha rivestito la carica di Executive Director.

Il Senior Non-Executive Director deve essere indipendente ai sensi della previsione 2.1.8 del Codice e non può essere presidente dell'Audit Committee o del Remuneration and Nomination Committee.

Il Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2023, successivamente alla nomina del Consiglio di Amministrazione con delibera assembleare del 20 aprile 2023, ha nominato il Non-Executive Director Adriana Lamberto Floristan quale Senior Non-Executive Director con il ruolo di presiedere il Consiglio di Amministrazione ai sensi della legge olandese (art. 2:129a del Codice Civile Olandese), in ottemperanza al principio 2.1.9 del Codice e in conformità allo Statuto e all'art. 2.3.7 del Regolamento del Consiglio.



Il Consiglio può designare uno o più Vice Presidenti e stabilire la durata della carica. Il Vice-Chairman sostituisce il Senior Non-Executive Director nel caso in cui la sua posizione sia vacante o in caso di suo impedimento.

Il Vice-Chairman funge da punto di contatto per gli Amministratori relativamente all'operato del Senior Non-Executive Director.

NON-EXECUTIVE DIRECTORS

I Non-Executive Directors supervisionano la politica e l'esercizio delle funzioni dell'Executive Director, gli affari generali della Società e le sue attività, fornendo a quest'ultimo consigli e suggerimenti per lo svolgimento dei propri compiti.

I Non-Executive Directors supervisionano in particolare le seguenti attività:

- sviluppo di una strategia generale, compresa la formulazione della strategia per la realizzazione di valore sostenibile a lungo termine tenendo conto dei rischi connessi alle attività commerciali del Gruppo Cementir;
- conformità a tutte le leggi e i regolamenti pertinenti, allo Statuto e alle buone prassi in materia di governo societario;
- integrità e qualità della reportistica finanziaria e di sostenibilità, garantendo l'adeguatezza dei controlli finanziari e dei sistemi di gestione dei rischi; e
- revisione della performance del Consiglio nel suo insieme, di ciascun amministratore individualmente e dei comitati endoconsiliari.

Un Non-Executive Director può essere nominato per un periodo massimo di tre anni e può successivamente essere rinominato ai sensi dello Statuto. Ai sensi dell'art. 7.2.9 dello Statuto, in caso di vacanza della carica di un Non-Executive Director o di suo impedimento, l'esecuzione di tutti i compiti e l'esercizio dei poteri di tale Non-Executive Director verranno affidati temporaneamente al o ai restanti Non-Executive Directors; il Consiglio può, tuttavia, provvedere a una sostituzione temporanea. In caso di vacanza delle cariche di tutti i Non-Executive Directors o di incapacità di agire di tutti i Non-Executive Directors o dell'unico Non-Executive Director, a seconda dei casi, l'Assemblea sarà autorizzata ad affidare temporaneamente l'esecuzione dei compiti e l'esercizio dei poteri dei Non-Executive Directors a una o più persone. Il Consiglio può affidare l'esecuzione di una delibera consiliare e tutti i necessari poteri, inclusa la facoltà di subdelega, a uno o più Non-Executive Directors senza pregiudizio per gli obblighi e le responsabilità degli stessi.

I Non-Executive Directors hanno programmato la riunione annuale raccomandata dalle previsioni di *best practice* del Codice prima della riunione del Consiglio dell'11 marzo 2025. In tale sede sono stati esaminati e approvati i contenuti della attività di supervisione svolta con continuità durante l'esercizio, in special modo in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, per i relativi membri, dei Comitati endoconsiliari e indi riportati nella relazione annuale redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 5.1.5 del Codice. Gli amministratori indipendenti si sono riuniti in assenza degli altri amministratori in data 5 novembre 2025 per una ulteriore condivisione delle tematiche comuni.

POLITICA SULLA DIVERSITÀ

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la Politica sulla Diversità il 13 novembre 2019, in conseguenza del trasferimento della sede legale della Società nei Paesi Bassi. Contestualmente è stato approvato il Profilo del Consiglio ai sensi e per gli effetti di quanto previsto nella previsione 2.1.1 del Codice. Entrambi sono stati oggetto di successivi aggiornamenti.



La Politica sulla Diversità e il Profilo del Consiglio sono entrambi disponibili sul sito internet della Società ai sensi della previsione 2.1.5 del Codice.

Per ulteriori informazioni si rinvia al paragrafo “Sustainability Statement”.

CONFLITTO DI INTERESSI

Deve essere impedito qualsiasi conflitto di interessi tra la Società e gli amministratori. Il Consiglio di Amministrazione è responsabile della gestione di eventuali conflitti di interesse che gli amministratori ovvero gli azionisti di maggioranza possano avere in relazione alla Società.

Gli amministratori devono prestare attenzione a non essere in conflitto di interesse e non possono:

- competere con la Società;
- richiedere o accettare doni sostanziali dalla Società per se stessi o per il proprio coniuge, partner riconosciuto o altro compagno di vita, figlio adottivo o parente di sangue o matrimonio fino al secondo grado;
- fornire vantaggi ingiustificati a terzi a spese della Società; o
- sfruttare le opportunità commerciali della Società, per se stesso o per il proprio coniuge, partner riconosciuto o altro compagno di vita, figlio adottivo o parente di sangue o matrimonio fino al secondo grado.

Un amministratore diverso dal Senior Non-Executive Director o dal Vice-Chairman deve, senza indugio, segnalare qualsiasi conflitto di interessi o potenziale conflitto di interessi al Senior Non-Executive Director, o in sua assenza, al Vice-Chairman. Il Senior Non-Executive Director dovrà, senza indugio, segnalare qualsiasi conflitto di interessi o potenziale conflitto di interessi al Vice-Chairman o, in assenza del Vice-Chairman, agli altri amministratori. Qualora la segnalazione sia stata ricevuta dal Vice-Chairman questi ne dovrà informare senza indugio il Senior Non-Executive Director ovvero, in sua assenza, gli altri amministratori. Ai fini della valutazione di sussistenza del conflitto di interessi, l'amministratore coinvolto dovrà fornire tutte le informazioni rilevanti, inclusa ogni informazione riguardante il proprio coniuge, partner registrato o altro compagno di vita, figlio adottivo o parente di sangue o matrimonio fino al secondo grado.

Il Consiglio di Amministrazione gestisce gli eventuali conflitti di interessi e stabilisce quando un amministratore si trovi in tale situazione senza la presenza dell'amministratore interessato.

Qualora un amministratore si trovi in una situazione di conflitto di interessi relativamente ad una determinata operazione, egli non potrà partecipare al processo decisionale della relativa delibera. Qualora il conflitto di interessi coinvolga tutti gli amministratori, il consiglio potrà comunque deliberare in deroga alla predetta disposizione.

Nel corso del 2025 non sono state segnalate o effettuate operazioni in conflitto di interessi con amministratori e/o azionisti di maggioranza.

COMITATI ENDOCONSILIARI

Audit Committee

Con risoluzione del 27 aprile 2023, il Consiglio di Amministrazione, eletto dall'assemblea del 20 aprile 2023, ha nominato l'Audit Committee. I compiti e le responsabilità dell'Audit Committee sono definiti nel relativo regolamento (pubblicato sul sito internet della Società) approvato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 7.1.4 dello Statuto ed aggiornato in data 27 aprile 2023.

L'Audit Committee è formato da tre membri: 1. Benedetta Navarra (presidente, esperta in rendicontazione finanziaria), 2. Annalisa Pescatori, 3. Adriana Lamberto Floristan.

Tutti i membri dell'Audit Committee sono indipendenti ai sensi della disposizione 2.1.8 del Codice.



L'Audit Committee prepara il processo decisionale del Consiglio relativamente alla supervisione dell'integrità e della qualità dei rendiconti finanziari della Società e all'efficacia dei sistemi interni di gestione e controllo dei rischi della Società.

L'Audit Committee si concentra sul monitoraggio del Consiglio di Amministrazione, tra le altre, nelle seguenti materie:

- relazioni con i revisori esterni e con Internal Audit, rispetto e follow-up delle loro raccomandazioni e osservazioni.

La funzione di Internal Audit dispone di risorse sufficienti per eseguire il piano di audit e ha accesso alle informazioni importanti per lo svolgimento delle sue attività. La funzione di Internal Audit ha accesso diretto all'Audit Committee e al revisore esterno. Si tiene traccia di come l'Audit Committee è informato dalla funzione di Internal Audit.

La funzione di Internal Audit riferisce i risultati dell'audit al Consiglio ed all'Audit Committee e informa il revisore esterno. I risultati della funzione di Internal Audit includono:

- eventuali difetti nell'efficacia dei sistemi interni di gestione e controllo dei rischi;
 - qualsiasi risultato e osservazione che abbia un impatto significativo sul profilo di rischio della Società e delle società controllate; e
 - eventuali carenze nel follow-up delle raccomandazioni formulate dalla funzione di Internal Audit.
- il finanziamento della Società;
 - la politica fiscale della Società.

Inoltre, l'Audit Committee svolge i seguenti compiti:

- elabora proposte per la nomina del senior internal auditor;
- valuta annualmente l'adempimento delle responsabilità della funzione di Internal Audit. Il Consiglio discute con l'Audit Committee dell'efficacia della progettazione e del funzionamento dei sistemi interni di gestione e controllo dei rischi di cui alle disposizioni delle migliori prassi da 1.2.1 a 1.2.3 del Codice;
- se la Società non ha un dipartimento di Internal Audit, indica annualmente al Consiglio se sono state prese adeguate misure alternative. Il Consiglio include nella relazione sulla gestione le conclusioni, insieme a eventuali raccomandazioni e misure alternative;
- riferisce annualmente al Consiglio in merito al rapporto con i revisori esterni. L'Audit Committee consiglia il Consiglio di amministrazione in merito alla proposta di nomina, conferma o revoca del revisore esterno e prepara la selezione del revisore esterno. L'Audit Committee tiene in debita considerazione le osservazioni del Consiglio durante questo processo. Sulla base di ciò, tra le altre cose, il Consiglio determina la sua proposta per la nomina del revisore esterno all'assemblea generale;
- presenta al Consiglio la proposta di incarico ai revisori esterni. Il Consiglio svolge un ruolo di facilitatore in questo processo. Nel formulare i termini dell'incarico, si presta attenzione all'ambito dell'audit, ai criteri di rilevanza da utilizzare e alla remunerazione per l'audit. Il Consiglio decide in merito all'incarico. Se un nuovo revisore esterno deve essere incaricato dalla Società, l'Audit Committee motiva la proposta. La proposta prevede almeno due opzioni affinché un eventuale revisore esterno possa essere incaricato dalla Società e fornisce spiegazioni in merito all'opzione preferita dall'Audit Committee. La proposta afferma inoltre che il processo decisionale dell'Audit Committee al riguardo non è influenzato da terzi o da alcun accordo;
- discute annualmente il progetto di piano di audit con i revisori esterni, in particolare:



- la portata e la rilevanza del piano di audit e i principali rischi della rendicontazione annuale identificati dal revisore esterno nel piano di audit; e
- sulla base anche dei documenti utilizzati per sviluppare il piano di audit, i risultati e gli esiti del lavoro di audit svolto sul bilancio e sulla lettera del management;
- determina il coinvolgimento dei revisori esterni nel contenuto e nella pubblicazione di relazioni finanziarie diverse dai bilanci; e
- incontra i revisori esterni almeno una volta all'anno, in assenza di Executive Directors.

L'Audit Committee svolge altresì i seguenti compiti:

- monitora il processo di informativa finanziaria ed elabora proposte per salvaguardare l'integrità di tale processo;
- monitora l'efficacia dei sistemi di controllo interno, della funzione di Internal Audit e dei sistemi di gestione dei rischi in relazione all'informativa finanziaria della Società;
- monitora la revisione legale dei conti annuali e dei conti annuali consolidati;
- valuta e monitora l'indipendenza del revisore esterno o dell'impresa di revisione contabile, ove applicabile, tenendo conto in particolare dell'estensione dei servizi accessori alla Società; e
- determina il processo di selezione del revisore esterno o dell'impresa di revisione contabile, secondo quanto applicabile dalla Società e la nomina per estendere l'incarico a svolgere la revisione legale dei conti.

L'Audit Committee riferisce al Consiglio in merito alle sue deliberazioni e conclusioni. Tale relazione include informazioni su come sono state espletate le funzioni dell'Audit Committee nel corso dell'esercizio finanziario, nonché informa sulla composizione dell'Audit Committee, sul numero di riunioni dell'Audit Committee e sugli argomenti principali discussi durante tali riunioni.

La relazione include anche le seguenti informazioni:

- i metodi utilizzati per valutare l'efficacia della progettazione e del funzionamento dei sistemi interni di gestione e controllo dei rischi di cui alle disposizioni delle migliori prassi da 1.2.1 a 1.2.3 del Codice;
- i metodi utilizzati per valutare l'efficacia dei processi di revisione interna ed esterna;
- considerazioni rilevanti in merito all'informativa finanziaria; e
- il modo in cui sono stati analizzati e discussi i rischi e le incertezze materiali secondo le migliori prassi di cui alle disposizioni 1.4.2 e 1.4.3 del Codice, insieme a una descrizione dei risultati più importanti dell'Audit Committee.

In particolare, l'Audit Committee riferisce al Consiglio sui risultati della revisione legale annuale. Tale relazione include informazioni su come l'audit ha contribuito all'integrità dell'informativa finanziaria e affronta anche il ruolo dell'Audit Committee nel processo di audit.

Nel corso del 2025, l'Audit Committee si è riunito 4 volte. La partecipazione dei membri alle riunioni dell'Audit Committee è indicata nella "Tabella B – Presenze" nel paragrafo "Ruolo del Consiglio di amministrazione".

In occasione di tali riunioni l'Audit Committee ha esaminato e discusso, tra l'altro, il bilancio per l'esercizio 2024, la relazione finanziaria semestrale nonché i risultati finanziari trimestrali dell'esercizio 2025 del Gruppo Cementir; l'Audit Committee ha esaminato e discusso, inoltre, le attività svolte dalla funzione Internal Audit e dall'Ethics Committee nel corso del 2024; ha esaminato le attività della funzione Internal Audit riferite al primo trimestre e al semestre 2025, concordando modalità e tempistiche per il ricevimento di informazioni periodiche o ad evento, con particolare riferimento a eventi rilevanti oggetto di audit, segnalazioni whistleblowing e contenzioso; l'Audit Committee ha quindi esaminato il Piano di Audit predisposto dalla funzione Internal Audit per l'anno 2026 ai sensi del principio 1.3.3 del Codice, unitamente al budget di tale funzione per il medesimo anno; l'Audit Committee ha inoltre esaminato e discusso il report del revisore esterno avente ad oggetto il



lavoro di audit svolto sul bilancio 2024, il Piano di Audit predisposto dal revisore esterno, nonché esaminato e discusso in merito ai non audit services del revisore esterno e relativo network ai sensi della “Procedure for the assignment of non-audit services to the external audit company and related network”; ha espresso parere favorevole alla approvazione, in sede di consiglio, della politica per la regolamentazione delle attività di lobby e dei contributi ai partiti politici, dell’Audit Manual e dell’Internal Audit Charter; ha infine seguito l’attività di preparazione e implementazione della CSRD. L’Audit Committee ha quindi esaminato e discusso le relazioni predisposte per il Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi del principio 1.5.3 del Codice nonché la valutazione annuale effettuata dai componenti dell’Audit Committee ai sensi del principio 2.2.6 del Codice.

L’Audit Committee ha periodicamente riferito al Consiglio di Amministrazione in ordine alle attività svolte.

L’Audit Committee ha esaminato la documentazione finanziaria con il Group Chief Financial Officer, che ha presenziato alle riunioni del Comitato. L’Audit Committee ha incontrato il revisore esterno in tutte le quattro riunioni svolte durante l’esercizio durante le quali, in presenza del Group Chief Financial Officer, ha esaminato, tra l’altro, il bilancio annuale, il report del revisore esterno avente ad oggetto il lavoro di audit svolto sul bilancio 2024 ed inoltre ha discusso il piano di audit predisposto dal medesimo revisore esterno.

L’Audit Committee ha ricevuto aggiornamenti in materia legale dal Group General Counsel della Società che ha partecipato a tutte le riunioni. L’attività di audit interno è stata periodicamente rivista con il Group Chief Internal Audit Officer che ha partecipato a tutte le riunioni e discusso con il Comitato i principali risultati e le azioni correttive.

Remuneration and Nomination Committee

Con risoluzione del 27 aprile 2023, il neo-eletto Consiglio di Amministrazione ha unito i compiti del comitato per la remunerazione e del comitato per la selezione e nomina in un unico comitato, nominando il Remuneration and Nomination Committee.

I compiti e le responsabilità del Remuneration and Nomination Committee sono definiti nel relativo regolamento (pubblicato sul sito internet della Società) approvato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’art. 7.1.4 dello Statuto ed aggiornato in data 27 aprile 2023.

Il Remuneration and Nomination Committee è formato da tre membri: 1. Annalisa Pescatori (presidente), 2. Benedetta Navarra, 3. Adriana Lamberto Floristan.

Tutti i membri del Remuneration and Nomination Committee sono indipendenti ai sensi della disposizione 2.1.8 del Codice.

Il Remuneration and Nomination Committee prepara il processo decisionale del Consiglio (comprese eventuali proposte del Consiglio per l’assemblea generale) in merito alla determinazione della remunerazione dei singoli amministratori, incluso il trattamento di fine rapporto.

Il Remuneration and Nomination Committee presenta una proposta al Consiglio (comprese eventuali proposte del Consiglio per l’Assemblea) in merito alla remunerazione di ciascun amministratore. La proposta è redatta in conformità alla politica di remunerazione che è stata stabilita e in ogni caso copre:

- gli obiettivi della strategia per l’attuazione della creazione di valore sostenibile a lungo termine ai sensi delle migliori prassi di cui alla disposizione 1.1.1 del Codice;
- le analisi di scenario determinate in anticipo;
- i rapporti di retribuzione all’interno della Società e del settore di affari;
- l’andamento del prezzo di mercato delle azioni;
- un rapporto adeguato tra la componente variabile e la componente fissa della remunerazione. La componente variabile della remunerazione è collegata a criteri di performance misurabili determinati in anticipo, che sono prevalentemente a lungo termine;



- se le azioni vengono assegnate, i relativi termini e condizioni. Le azioni dovrebbero essere detenute per almeno cinque anni dopo la loro assegnazione; e
- se vengono assegnate opzioni su azioni, i relativi termini e condizioni e i termini e le condizioni per l'esercizio delle opzioni su azioni. Le opzioni su azioni non possono essere esercitate nei primi tre anni successivi all'assegnazione.

Il Remuneration and Nomination Committee prepara anche il processo decisionale del Consiglio (comprese, se del caso, le proposte del Consiglio per l'Assemblea) in merito a:

- l'elaborazione di criteri di selezione e delle procedure di nomina per Executive e Non-Executive Directors;
- la valutazione periodica delle dimensioni e della composizione del Consiglio di Amministrazione e l'elaborazione di una proposta per un profilo di composizione del Consiglio di Amministrazione;
- la valutazione periodica dell'andamento dei singoli Executive e Non-Executive Directors e la relazione al Consiglio;
- l'elaborazione di un piano per la successione degli Executive e Non-Executive Directors;
- la proposta di nomina e rinnovo della nomina degli Executive e Non-Executive Directors;
- la supervisione della politica del Consiglio in merito ai criteri di selezione e alle procedure di nomina degli alti dirigenti; e
- l'elaborazione della politica sulla diversità e inclusione della Società per la composizione del Consiglio e per alcune categorie di dirigenti ("senior management") determinati dal Consiglio.

Il Remuneration and Nomination Committee riferisce al Consiglio in merito alle sue deliberazioni e conclusioni. Tale relazione include informazioni su come sono state espletate le funzioni del Remuneration and Nomination Committee nell'esercizio finanziario e riporta anche la composizione del Remuneration and Nomination Committee, il numero di riunioni del Remuneration and Nomination Committee e gli argomenti principali discussi in quelle riunioni.

Il Remuneration and Nomination Committee descrive, in modo trasparente, oltre alle materie richieste dalla legge:

- come la politica di remunerazione è stata attuata nell'esercizio finanziario passato;
- in che modo l'attuazione della politica di remunerazione contribuisce alla creazione di valore sostenibile a lungo termine;
- in che modo le analisi degli scenari sono state prese in considerazione;
- gli indici di remunerazione all'interno della Società e del settore di affari e eventuali variazioni di tali indici rispetto ad almeno cinque precedenti esercizi finanziari;
- nel caso in cui un amministratore riceva una remunerazione variabile, in che modo tale remunerazione contribuisce alla creazione di valore sostenibile a lungo termine, i criteri di performance misurabili determinati in anticipo da cui dipende la remunerazione variabile e il rapporto tra remunerazione e performance; e
- nel caso in cui un amministratore attuale o un ex amministratore riceva un trattamento di fine rapporto, il motivo di tale pagamento.

Gli elementi principali dell'accordo di un Executive Director con la Società devono essere pubblicati sul sito internet della Società in una panoramica trasparente dopo la conclusione dell'accordo e, in ogni caso, non oltre la data dell'avviso di convocazione dell'Assemblea in cui sarà proposta la nomina dell'Executive Director.

Nel corso del 2025, il Remuneration and Nomination Committee si è riunito 3 volte. La percentuale di partecipazione dei membri alle riunioni del Remuneration and Nomination Committee è indicata nella "Tabella B - Presenze" nel paragrafo "Ruolo del Consiglio di amministrazione".

Il Remuneration and Nomination Committee nel corso di tali riunioni ha esaminato e discusso, tra l'altro, la politica di remunerazione e la relazione sulla remunerazione redatti secondo l'articolo 2:135a del Codice Civile Olandese e del principio 3.1 e seguenti del Codice, la relazione inerente l'attività svolta dal Comitato nel corso del 2024

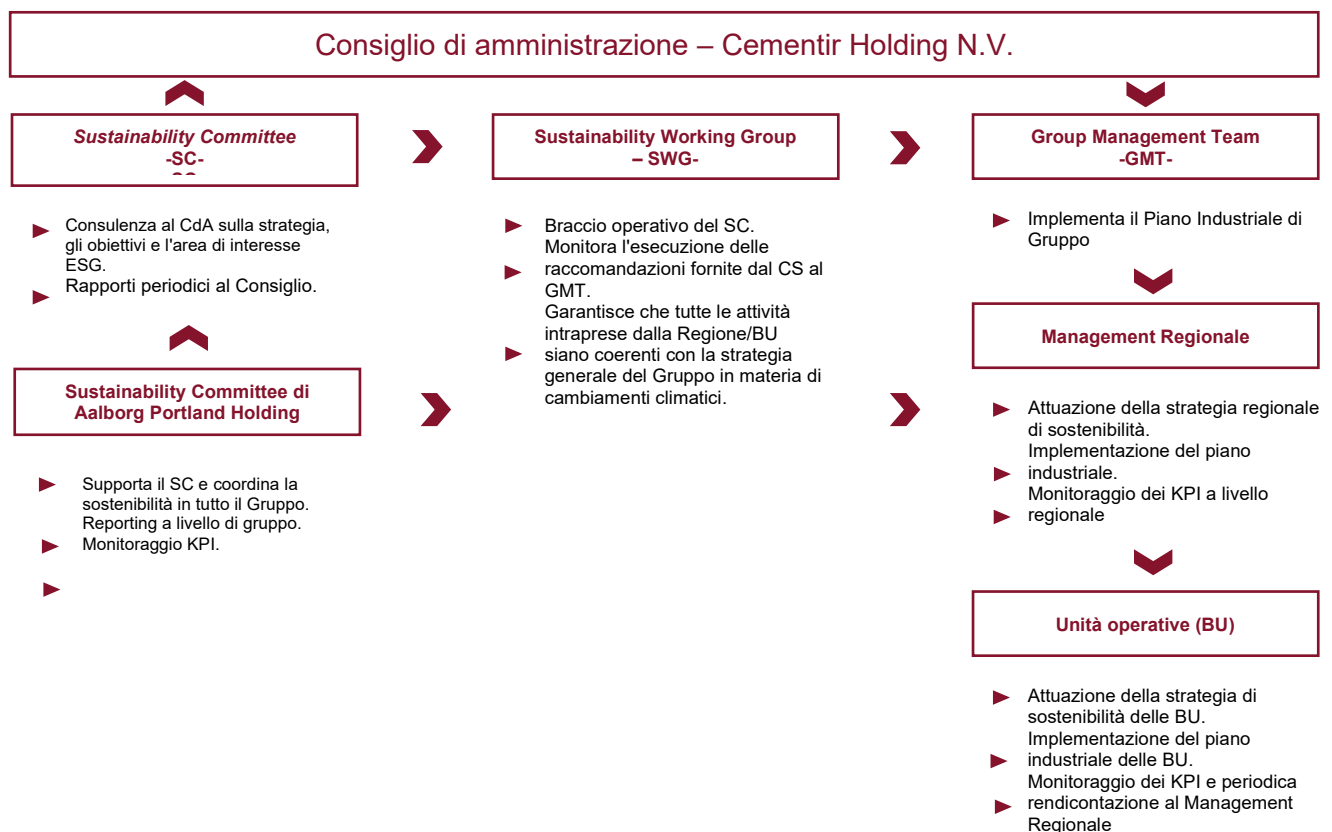


redatta ai sensi del principio 2.3.5 del Codice e portata al Consiglio di Amministrazione della Società; ha discusso in ordine alla valutazione annuale effettuata dai componenti del Comitato ai sensi del principio 2.2.6 del Codice; ha discusso e verificato i requisiti di indipendenza nel contesto della review dei requisiti per l'appartenenza al segmento Euronext Star Milan; ha verificato il raggiungimento dei target in materia di diversità di genere, fissati per il 2024 e approvato la proposta di target di D&I per il 2025, determinati ai sensi della legislazione vigente, da presentare alla approvazione del Consiglio di Amministrazione; ha altresì esaminato e discusso lo stato di attuazione dei piani di LTI con particolare riferimento al pagamento degli emolumenti previsti in base al Piano di LTI 2024-2026 nonché i criteri di assegnazione e la fissazione degli obiettivi relativi al Piano di LTI 2025-2027; ha esaminato inoltre gli obiettivi assegnati in materia ESG inclusi nel Piano di STI; ha, infine, ricevuto il periodico aggiornamento relativo al Piano di successione per il personale della Società.

Alle riunioni ha sempre partecipato il Group General Counsel e è stato invitato anche il Group Chief Human Resources Officer per tutte le questioni di pertinenza.

Ulteriori dettagli sulle attività del Remuneration and Nomination Committee sono inclusi nella sezione dedicata alla Relazione sulla remunerazione inclusa altrove nella presente relazione.

Sustainability Committee e sistema di governance della sostenibilità



Chiunque, dalla vetta della catena di comando agli addetti negli impianti di tutto il mondo, è coinvolto nell'implementazione di prassi di sostenibilità corrette. Diversi soggetti all'interno del Gruppo, principalmente quelli inclusi nel diagramma, contribuiscono a seguire un approccio disciplinato alla gestione della sostenibilità.

Nel contesto di un sempre crescente impegno della Società e del Gruppo verso la sostenibilità ed il rispetto di obiettivi impegnativi e sfidanti, per la prima volta, in data 28 luglio 2021 e, da ultimo, con delibera del 27 aprile 2023, successivamente al rinnovo dell'intero Consiglio da parte dell'assemblea del 20 aprile 2023, il Consiglio di Amministrazione ha costituito il Sustainability Committee nella sua attuale composizione. Il Sustainability Committee rafforza la Governance di Sostenibilità di Gruppo integrando un comitato a livello di Capogruppo



nell'esistente Sustainability Committee istituito nel 2019 all'interno di Aalborg Portland Holding A/S (di seguito "APH Sustainability Committee") mostrato nel grafico che precede. Il Group Sustainability Committee svolge il ruolo fondamentale di coadiuvare il Consiglio di Cementir Holding nella formulazione e nell'attuazione di una strategia di sostenibilità per la creazione di valore a lungo termine per Cementir Holding e per il Gruppo. Supporta inoltre il Consiglio della Società nel promuovere un ambiente sano, sicuro e protetto per gli stakeholder, uno sviluppo sostenibile e la responsabilità sociale. Il Group Sustainability Committee esamina, valuta e formula raccomandazioni al Consiglio di Cementir Holding e ad altri organi del Gruppo come il Remuneration Committee in merito agli obiettivi di sostenibilità per incentivare la dirigenza a livello di Gruppo, regione e BU. Agisce su delega del Consiglio di Cementir Holding in materia di sostenibilità globale e locale, anche per quanto riguarda la definizione, il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione di politiche e pratiche, standard di gestione, strategia, performance e governance, a livello globale e locale. Inoltre, si interfaccia regolarmente con l'APH Sustainability Committee, il Sustainability Working Group (di seguito "SWG") e il Group Management Team (di seguito "GMT") e sottopone relazioni periodiche al Consiglio di Amministrazione.

I compiti e le responsabilità del Sustainability Committee sono definiti nel relativo regolamento (pubblicato sul sito internet della Società) approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 luglio 2021 ai sensi e per gli effetti di quanto previsto nell'art. 3.3 delle Board Rules ("Ad hoc committees").

Il Sustainability Committee è attualmente costituito da: 1. Francesco Caltagirone (presidente), 2. Benedetta Navarra, 3. Annalisa Pescatori, 4. Adriana Lamberto Floristan.

Secondo quanto previsto nel Regolamento del Sustainability Committee, la maggioranza è rappresentata da amministratori non esecutivi e indipendenti.

Il Sustainability Committee prepara il processo decisionale del Consiglio di Amministrazione relativamente alla formulazione e attuazione di una strategia in linea con un'ottica di creazione di valore a lungo termine da parte di Cementir Holding NV e delle sue controllate, per quanto riguarda lo sviluppo e la promozione di un ambiente sano, sicuro e protetto per gli stakeholder della Società, nonché lo sviluppo sostenibile e la responsabilità sociale e predisporre ogni relativo processo decisionale a livello di Consiglio.

Il compito principale del Sustainability Committee è quello di sviluppare la strategia di sostenibilità del Gruppo.

In particolare:

- assiste e fornisce pareri al Consiglio in merito alla supervisione delle politiche, dei programmi e dei relativi rischi del Gruppo in materia di sostenibilità (incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo) questioni di sostenibilità relative a temi pubblici rilevanti per il Gruppo e per i suoi stakeholder che possono influenzare il business, la strategia, le operazioni, le prestazioni o la reputazione del Gruppo;
- riceve relazioni periodiche dai Comitati di Sostenibilità delle società controllate e dal Gruppo di lavoro sulla Sostenibilità rispettivamente per raccogliere tutte le informazioni necessarie e fornire gli approfondimenti e i pareri richiesti al Consiglio;
- riferisce regolarmente al Consiglio;
- agisce su delega del Consiglio in materia di sostenibilità globale e locale, anche per quanto riguarda la definizione, il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione di politiche e pratiche, standard di gestione, strategia, prestazioni e governance;
- esamina e approva gli obiettivi e le linee guida per la compliance ambientale, sociale e di governance, in linea con gli impegni del Gruppo e i requisiti legali;
- esamina, discute e propone le iniziative e l'impegno per la sostenibilità del Gruppo;
- assiste il Consiglio nella supervisione dei rischi relativi alle questioni di sostenibilità presidiate dal Sustainability Committee;
- esamina, valuta e formula raccomandazioni:
 - al Consiglio in merito alla rendicontazione non finanziaria di Gruppo e al Bilancio di Sostenibilità annuale;



- al Consiglio e ad altri organi del Gruppo quali il Sustainability Committee delle società controllate e/o il Group Management Team in merito a qualsiasi politica di sviluppo sostenibile, inclusa la strategia complessiva o linee guida specifiche, standard di gestione, indicatori chiave di prestazione del Gruppo relativi a temi di sostenibilità con l'obiettivo di assicurare che le politiche e le procedure del Gruppo siano in linea con le migliori pratiche;
- al Consiglio e ad altri organi del Gruppo come il Nomination and Remuneration Committee in merito agli obiettivi di sostenibilità per l'incentivazione del management a livello di Gruppo, regione e BU;
- propone al Consiglio gli obiettivi in materia di salute e sicurezza della Società e del Gruppo;
- sostiene lo sviluppo di una cultura della salute e della sicurezza nella Società e nel Gruppo anche attraverso il proprio management;
- relaziona annualmente il Consiglio sul proprio operato e formula raccomandazioni al Consiglio e agli altri organi del Gruppo per quanto ritenuto opportuno;
- riesamina e rivaluta l'adeguatezza del Sustainability Charter e raccomanda al Consiglio i necessari o opportuni miglioramenti;
- assume le altre funzioni o compiti in materia di sostenibilità che il Consiglio ritenga di delegare o assegnare di volta in volta al Sustainability Committee.

Il Sustainability Committee, secondo quanto previsto nel rispettivo Regolamento, si riunisce almeno due volte l'anno, nel corso del 2025, il Sustainability Committee si è riunito due volte.

La percentuale di partecipazione dei membri alle riunioni del Sustainability Committee è indicata nella "Tabella B - Presenze" nel paragrafo "Ruolo del Consiglio di Amministrazione".

Il Sustainability Committee nel corso di tali riunioni ha esaminato e discusso, tra l'altro, il Bilancio di Sostenibilità 2024 del Gruppo Cementir, deliberando di proporlo alla approvazione del Consiglio con parere favorevole; ha esaminato e approvato la relazione inerente l'attività svolta dal Comitato nel corso del 2024, sottoposta al Consiglio di Amministrazione della Società; ha ricevuto aggiornamenti in merito ai progetti di Carbon Capture e Storage in corso, alla validazione dei target di riduzione delle CO2 nel breve e lungo periodo da parte di Science Based Targets (SBTi), al Carbon Border Adjustment Mechanism (CBAM), ai target in materia di water management e al sistema di monitoraggio-segnalazione-verifica (MRV) in tema di sostenibilità in fase di valutazione in Turchia; ha infine seguito l'attività di preparazione e implementazione della CSRD e approvato la matrice di doppia materialità. A tutte le riunioni ha partecipato il Group General Counsel, anche in qualità di segretario del comitato, nonché il Group Chief Internal Audit Officer e il group Chief Operating Officer, con la ulteriore partecipazione del Group Chief Financial Officer per gli aspetti legati alla CSRD.

L'APH Sustainability Committee è attualmente presieduto dal Presidente di Aalborg Portland Holding A/S (di seguito "APH") e definisce le linee guida e l'impegno del Gruppo nel campo della sostenibilità. L'APH Sustainability Committee si riunisce a cadenza almeno trimestrale assumendosi tutte le responsabilità o i compiti relativi alle questioni di sostenibilità, con il compito principale di elaborare una Strategia di Sostenibilità del Gruppo. Lo scopo dell'APH Sustainability Committee è di fornire relazioni periodiche al Consiglio di APH e di assistere e consigliare il Consiglio di APH nella supervisione delle politiche e dei programmi del Gruppo e dei rischi correlati, in qualsiasi modo riguardino i temi legati alla sostenibilità. Agisce sotto l'autorità delegata dal Consiglio di APH in relazione alle attività di definizione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione di politiche e prassi, standard gestionali, strategia, performance e governance, in relazione a questioni legate alla sostenibilità a livello globale e locale, coinvolgendo il Gruppo, e si interfaccia regolarmente con il Dipartimento di Sostenibilità, l'SWG e il GMT per raccogliere tutte le informazioni necessarie e fornire approfondimenti e consigli richiesti.

Nel 2020 è stato istituito il Gruppo di Lavoro per la Sostenibilità (SWG). L'SWG è ora il braccio operativo del Group Sustainability Committee. Su base mensile, l'SWG monitora l'esecuzione delle raccomandazioni fornite dal Group Sustainability Committee al GMT. Inoltre, deve garantire che tutte le attività intraprese da ogni Regione e unità operativa siano coerenti con la strategia globale del Gruppo per il cambiamento climatico. Ogni regione e unità operativa deve riferire e concordare con l'SWG qualsiasi attività intrapresa a livello locale



con le associazioni imprenditoriali, i responsabili politici o le comunità locali. Il GMT, composto da Group COO, CFO, Sales Officer, Procurement Officer, Technical Coordinator Officer, Information Technology Officer e Head of Regions, supporta le decisioni del Group CEO su temi rilevanti, definisce le linee guida operative e svolge un ruolo fondamentale nel garantire che gli sforzi per la sostenibilità siano allineati con gli obiettivi economici e di business. La dirigenza del Gruppo ha principalmente la responsabilità dei controlli interni e delle attività di gestione dei rischi; è coadiuvata dalle funzioni di controllo di secondo livello nella definizione di adeguati sistemi di gestione e controllo dei rischi in base ai rispettivi livelli di responsabilità (es. EHS, anticorruzione, antitrust e privacy). La responsabilità della strategia del Gruppo rimane in capo al Consiglio della capogruppo, che stabilisce la strategia globale, e approva gli obiettivi di performance e i traguardi per il Gruppo nonché la le informazioni non finanziarie annuali del Gruppo. Il Consiglio della Capogruppo definisce, attua e mantiene le linee guida del sistema di gestione e controllo dei rischi, in modo che i principali rischi associati alla strategia e alle attività dell'intero Gruppo, i rischi strategici, operativi, di compliance e di reporting, siano correttamente identificati e adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando, inoltre, il livello di compatibilità di tali rischi con la gestione della Società in modo coerente con i suoi obiettivi strategici, stabilendo la propensione al rischio e le misure di mitigazione. Inoltre, il Consiglio della Capogruppo, con il supporto dell'Audit Committee, riesamina e valuta a cadenza almeno annuale l'adeguatezza del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, includendo nella valutazione gli aspetti riguardanti il clima e altre considerazioni ambientali e sociali, tenendo conto delle caratteristiche della Società e del suo profilo di rischio, nonché la sua efficacia. Occorre prestare attenzione, in particolare, a eventuali punti deboli, casi di cattiva condotta e irregolarità, denunce, lezioni apprese e risultati delle funzioni di revisione interna e dei revisori esterni. Dal 2012, il Gruppo Cementir ha approvato la Politica di Responsabilità Sociale d'Impresa che stabilisce i valori che il Gruppo deve applicare in termini di responsabilità sociale e ambientale; ha inoltre deciso di condividere volontariamente la propria politica di sviluppo sostenibile pubblicando una Bilancio di Sostenibilità Ambientale ben prima che fosse richiesto per legge. Le decisioni industriali riguardanti consistenti investimenti industriali, acquisizioni e/o cessioni, ivi compresi gli aspetti riguardanti il clima e altre considerazioni ambientali e sociali, sono sottoposte all'approvazione degli organismi interni (GMT e Group Investment Committee³³) e quindi all'approvazione del Consiglio, conformemente alle politiche di Gruppo pertinenti.

Composizione degli organi di sostenibilità		
<u>Group Sustainability Committee</u> (all'interno del Consiglio di Cementir Holding)	<u>APH Sustainability Committee</u> (all'interno di Aalborg Portland Holding A/S)	<u>Sustainability Working Group (SWG)</u>
Presidente e CEO di Gruppo	Presidente e CEO di Gruppo	Chief Operating Officer di Gruppo
Amministratore Non-esecutivo indipendente	Presidente di Aalborg Portland Holding A/S	Chief Internal Audit Officer di Gruppo
Amministratore Non-esecutivo indipendente	Presidente di Compagnie des Ciments Belges SA	Chief Technical Coordination Officer di Gruppo
Amministratore Non-esecutivo indipendente	Chief Operating Officer di Gruppo	Chief Sales & Marketing Officer di Gruppo
	Investor Relations Officer di Gruppo	Sustainability and R&D Director di Gruppo
	General Counsel di Gruppo	Responsabile della Regione Nordic & Baltic
	Chief Internal Audit Officer di Gruppo	Amministratore Delegato Belgio
	Chief Technical Coordination Officer di Gruppo	
	Responsabile della Regione Nordic & Baltic	
	Amministratore Delegato Belgio	

³³ Il Group Investment Committee è responsabile dell'autorizzazione e del monitoraggio del Piano degli Investimenti di Gruppo. Il Comitato è composto dal Group CEO, dal Group COO, dal CFO, dall'Information Technology Officer, dall'Head of Regions e dall'Investment Director



REMUNERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

I dettagli sulla remunerazione del Consiglio di Amministrazione e dei suoi comitati sono indicati nella sezione "Relazione sulla remunerazione".

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

L'assemblea generale annuale si tiene ogni anno entro e non oltre sei mesi dalla fine dell'esercizio finanziario della Società. Lo scopo dell'assemblea generale annuale degli azionisti è di discutere, tra l'altro, la relazione annuale, l'adozione dei conti annuali, la destinazione degli utili (compresa la proposta di distribuzione di dividendi), l'esonero di responsabilità dei membri del Consiglio di Amministrazione per la loro gestione e supervisione e le altre proposte portate in discussione dal Consiglio di Amministrazione.

Convocazione dell'Assemblea

Le Assemblee sono convocate dal Consiglio.

Gli azionisti che rappresentano da soli o congiuntamente almeno il dieci per cento (10%) del capitale sociale emesso possono richiedere per iscritto, precisando le materie da trattare, che il Consiglio di Amministrazione convochi un'Assemblea dei soci di Cementir Holding. Se il Consiglio di Amministrazione non convoca l'Assemblea, tali azionisti possono, su loro richiesta, essere autorizzati dal giudice del tribunale ad interim a convocare un'Assemblea degli azionisti di Cementir Holding.

Le Assemblee degli azionisti di Cementir Holding si terranno ad Amsterdam o Haarlemmermeer (Aeroporto di Schiphol), nei Paesi Bassi, e saranno convocate dal Consiglio di amministrazione in conformità alla legge e agli applicabili regolamenti di borsa, non oltre il quarantaduesimo giorno precedente il giorno della riunione. L'avviso di convocazione di un'Assemblea è emesso in conformità alla legge olandese e mediante un avviso pubblicato in formato elettronico a cui è possibile accedere direttamente e ininterrottamente fino all'Assemblea.

Un argomento richiesto per iscritto da uno o più azionisti che rappresentano da soli o congiuntamente almeno il tre per cento (3%) del capitale sociale emesso, deve essere incluso nell'avviso di convocazione dell'Assemblea o annunciato allo stesso modo, se la Società ha ricevuto la richiesta, comprese le motivazioni, entro e non oltre il termine previsto dalla legge. Il Consiglio ha il diritto di non inserire nell'ordine del giorno proposte presentate da tali persone se ritiene che non siano evidentemente nell'interesse della Società.

L'avviso deve indicare il luogo, la data, l'ora e l'ordine del giorno della riunione, nonché gli altri dati richiesti dalla legge.

L'ordine del giorno dell'Assemblea annuale degli azionisti di Cementir Holding contiene, tra l'altro, i seguenti punti:

- l'adozione dei conti annuali;
- la politica di remunerazione e la relazione sulla remunerazione;
- la politica della Società in merito alle integrazioni alle riserve e agli eventuali dividendi;
- la concessione dello scarico di responsabilità in favore degli amministratori per l'esercizio delle loro funzioni nell'esercizio in questione;
- la nomina degli amministratori;
- se applicabile, la proposta di pagamento di un dividendo;
- se applicabile, la discussione di eventuali cambiamenti sostanziali nella struttura di governo societario della Società; e
- qualsiasi argomento deciso da chi convoca la riunione e posto all'ordine del giorno con il dovuto rispetto della legge olandese applicabile.



Inoltre, è richiesta l'approvazione dell'Assemblea per le risoluzioni del Consiglio in merito a un cambiamento importante nell'identità o nel carattere della Società o della sua impresa commerciale associata, incluso in ogni caso:

- il trasferimento dell'azienda, o della quasi totalità dell'azienda, a una terza parte;
- la conclusione o l'annullamento della cooperazione di lunga durata della Società o di una consociata con un'altra persona giuridica o società o in qualità di socio accomandatario in una società di persone, a condizione che la cooperazione o la cancellazione abbia un significato rilevante per la Società; e
- l'acquisizione o la cessione di una partecipazione nel capitale sociale di una società con un valore di almeno un terzo (1/3) dell'attivo della Società, in base allo stato patrimoniale consolidato con nota integrativa, sempre in base agli ultimi conti annuali approvati della Società.

Il Consiglio di Amministrazione fornisce all'Assemblea tutte le informazioni richieste, a meno che ciò non sia contrario a un interesse prevalente della Società. Se il Consiglio di Amministrazione fa valere un interesse prevalente, deve motivarlo.

Nel convocare un'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione stabilisce che, ai fini dell'articolo 8.4 dello Statuto, le persone che hanno il diritto di voto o di partecipare all'Assemblea sono coloro in possesso di tali diritti il ventottesimo giorno antecedente il giorno della riunione (la "Data di registrazione") e sono registrati come tali in un registro che sarà designato dal Consiglio di Amministrazione a tale scopo, indipendentemente dal fatto se disporranno di tali diritti alla data della riunione. Oltre alla Data di registrazione, l'avviso di convocazione indica altresì come possono essere registrati gli azionisti e coloro che siano in possesso di diritti di partecipazione e come tali diritti possono essere esercitati.

Ogni azionista può essere rappresentato da una delega scritta, per partecipare, intervenire e, nella misura in cui ne ha diritto, votare in Assemblea utilizzando mezzi di comunicazione elettronici, a condizione che tale persona possa essere identificata tramite gli stessi mezzi di comunicazione elettronica e sia in grado di osservare direttamente il procedimento e, nella misura in cui ne ha diritto, di votare all'Assemblea. In tal caso, la delega deve essere stata ricevuta dalla Società entro la data stabilita dal Consiglio nell'avviso.

Ordine di discussione e processo decisionale

L'Assemblea annuale è presieduta dal:

- Chairman; o
- se il Chairman è assente, dal Senior Non-Executive Director; o
- se il Senior Non-Executive Director è assente, da uno degli altri Non-Executive Directors designato a tale scopo dal Consiglio; o
- se nessuno dei Non-Executive Directors è presente all'Assemblea annuale, l'Assemblea provvede a nominare una persona.

Il Presidente dell'Assemblea determina l'ordine di discussione in base all'ordine del giorno e può limitare il tempo degli interventi o adottare altre misure per garantire che l'Assemblea proceda in modo ordinato.

Tutte le questioni relative al procedimento o relative all'Assemblea sono decise dal presidente dell'Assemblea. Il verbale delle attività svolte in Assemblea deve essere conservato dal segretario dell'Assemblea, a meno che non sia redatto un verbale notarile di Assemblea. Il verbale di Assemblea viene adottato e successivamente firmato dal presidente e dal segretario dell'Assemblea. Una conferma scritta firmata dal presidente dell'Assemblea attestante che è stata adottata una risoluzione costituisce una prova valida di tale risoluzione nei confronti di terzi.

L'Assemblea adotta risoluzioni a maggioranza semplice dei voti espressi indipendentemente da quale porzione del capitale sociale emesso sia rappresentato da tali voti, a meno che la legge o lo Statuto non dispongano diversamente.



Ogni azione conferisce il diritto di esprimere un voto durante l'Assemblea. Le azioni detenute dalla Società o da una delle sue controllate non possono votare. I titolari di un diritto di usufrutto o di un pegno su azioni appartenenti alla Società o alle sue controllate non sono esclusi dal voto se il diritto di usufrutto o il diritto di pegno è sorto prima che la azione in questione appartenesse alla Società o a una delle sue controllate. La Società o una controllata non possono esprimere un voto in relazione a un'azione su cui detengono un diritto di usufrutto o un diritto di pegno. Il presidente dell'Assemblea determina il metodo di voto. La decisione del presidente dell'Assemblea sull'esito della votazione è decisiva. Il presidente dell'Assemblea decide in caso di parità. Tutte le controversie relative al voto per le quali né la legge né lo statuto forniscono una soluzione sono decise dal presidente dell'Assemblea.

Il verbale dell'Assemblea degli azionisti sarà disponibile sul sito internet della Società entro e non oltre tre mesi dalla fine dell'Assemblea, dopodiché gli azionisti avranno l'opportunità di reagire al verbale nei tre mesi successivi. Il verbale sarà quindi adottato secondo le modalità descritte nello Statuto.

CULTURA, CREAZIONE DI VALORE SOSTENIBILE A LUNGO-TERMINE E CODICE ETICO

I valori del Gruppo Cementir che contribuiscono a creare una cultura mirata alla creazione di valore sostenibile a lungo termine, approvati dal Consiglio di Amministrazione, sono descritti nel paragrafo “Scopo, Visione, Missione e Valore” della relazione sulla gestione cui si fa rinvio. La cultura del Gruppo Cementir si fonda su cinque valori chiave: 1) sostenibilità; 2) dinamismo; 3) qualità; 4) valore delle persone; 5) diversità e inclusione. Tali valori si traducono in una serie di comportamenti virtuosi che ne esaltano la professionalità e l'integrità, la disponibilità, il rispetto e la collaborazione delle persone sia all'interno del Gruppo che in relazione al contesto esterno. La cultura del Gruppo Cementir è una visione che si è tradotta in un modello concreto di competenze e relativi comportamenti utili a rispondere efficacemente alle aspettative degli stakeholder del Gruppo Cementir ed in particolare alle esigenze dei clienti nel rispetto di uno spirito identitario comune: One Group Identity.

La strategia di sostenibilità a lungo termine di Cementir è stata sviluppata attraverso un approccio dal basso verso l'alto nel corso degli ultimi anni. Le funzioni interessate all'interno delle strutture locali, sotto il coordinamento del top management del Gruppo, hanno tradotto concetti e nozioni individuali in un modo di pensare unico e coerente definendo la cultura e identità interna del Gruppo, fissando aspettative, obiettivi e impegni precisi, lungo le linee previste dal quadro normativo. Una volta consolidato, questo nucleo di base è stato quindi formalmente rivisto, approvato e convalidato dal Comitato di Sostenibilità costituito all'interno del gruppo a livello del Board della controllata danese e, infine, trasferito alle entità interessate per l'attuazione attraverso programmi articolati e azioni specifiche dovute a scadenze prestabilite. I suoi presupposti e le sue implicazioni, da quelle basilari a quelle più estese, sono stati sintetizzati nel Piano Industriale di Gruppo 2025-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione di CH in data 11 febbraio 2025, nel Bilancio di Sostenibilità per l'anno 2024 riportato al paragrafo “*Bilancio di Sostenibilità*” nella presente Relazione Finanziaria Annuale e nel Bilancio Consolidato di Gruppo per l'anno 2024, approvato dall'assemblea degli azionisti in data 28 aprile 2025.

Anche nel corso del 2025, la strategia elaborata dal CEO e sottoposta al Consiglio nella sua interezza per la relativa approvazione nel contesto dell'aggiornamento del Piano Industriale 2025-2027, è stata ispirata alla finalità di creazione di valore sostenibile a lungo termine da parte della Società e delle altre società del gruppo, con particolare riferimento alla “*sustainability roadmap*” dettagliata nel paragrafo “Roadmap di Cementir per il 2030”. La sostenibilità è dichiaratamente uno dei principali obiettivi che il Gruppo si è posto e che per sua stessa natura implica un processo da realizzare nel medio-lungo termine nell'interesse e con beneficio per la Società, il Gruppo, azionisti e altri stakeholders.

Inoltre, la medesima finalità è sottesa alla politica di remunerazione, cui si rinvia per gli ulteriori dettagli. Le linee guida della politica di remunerazione e dell'assegnazione dei compensi ai dipendenti assegnano obiettivi impegnativi con il principale scopo di costituire valore sostenibile per gli azionisti - anche di minoranza - nel medio-lungo termine. Peraltro, la peculiare situazione della Società, in cui il CEO è espressione della maggioranza, nonché a sua volta azionista rilevante, determina un naturale allineamento degli interessi



perseguiti dall'Executive Director a quelli, coincidenti nel perseguimento della strategia pluriennale di creazione di valore, di azionisti e stakeholders.

Il Consiglio di Amministrazione è promotore attivo di comportamenti coerenti con i valori del Gruppo non solo con l'approvazione del Piano Industriale 2026-2028, aggiornato in data 12 febbraio 2026, che li incorpora ma anche avendo conferito alla *roadmap* sulla sostenibilità altissima priorità negli ultimi anni.

In particolare, Cementir ritiene che il valore sostenibile a lungo termine si realizzi concentrandosi sugli interessi di un ampio gruppo di stakeholder, ciascuno con uno scopo distinto, per sostenere un business a lungo termine. Si rinvia agli specifici paragrafi dove sono diffusamente descritte le iniziative pianificate e poste in essere per il perseguimento degli obiettivi di Sostenibilità del Gruppo da raggiungere entro il 2030, che coprono le aree prioritarie per Cementir. Gli obiettivi sono legati allo sforzo di Cementir di adottare tutte le misure necessarie e le soluzioni tecnologiche più innovative per ridurre al minimo l'impatto della attività del Gruppo sull'ambiente; creare un ambiente di lavoro sano, sicuro e inclusivo; rispettando i diritti umani e creando un rapporto costruttivo e trasparente con le comunità locali e i partner commerciali. Tali obiettivi, declinati per singolo stabilimento e per anno, sono inseriti nel Piano Industriale e nel sistema di incentivazione di breve termine per i dipendenti. Cementir persegue anche la creazione di valore sostenibile di lungo termine attraverso un Piano di Incentivazione di Lungo Termine in essere per il proprio top management.

Il Gruppo Cementir ha deciso di adottare un Codice Etico per conformare e condurre le proprie attività commerciali secondo i principi di integrità, onestà e riservatezza e in conformità alle leggi e alle normative dei paesi in cui opera. Il Codice Etico promuove l'uso corretto ed efficiente delle risorse nella prospettiva della responsabilità aziendale, sociale e ambientale, per conciliare la ricerca di competitività nel mercato del Gruppo Cementir con il rispetto delle regole di concorrenza. Il Gruppo, nei rapporti d'affari, si ispira e osserva i principi di lealtà, correttezza, trasparenza, efficienza e orientamento al mercato, indipendentemente dall'importanza dell'accordo.

I principi etici in esso contenuti sono direttamente ed espressamente collegati alla vision e ai valori del Gruppo che opera principalmente nella produzione e vendita di cemento e calcestruzzo con una presenza globale. La capacità di creare sinergie con le altre società controllate consente alle società del Gruppo di migliorare le proprie performance economiche aumentando il valore aggiunto per gli stakeholder. La capacità di proporre, modellare e implementare soluzioni tecnologiche innovative e complesse altamente integrate, partendo dalla comprensione del territorio e delle esigenze dei clienti, è parte integrante della strategia del Gruppo. Ogni società del Gruppo anticipa tecnologie e standard per produrre impatti sempre più limitati; innova e trasforma ogni nuovo impianto acquisito o costruito - in qualsiasi Paese - secondo i più alti standard per la tutela dei lavoratori, dell'ambiente e delle comunità in cui è ubicato l'impianto. In tema di responsabilità sociale, il Gruppo dedica significative risorse a diversi aspetti della vita della comunità in cui opera: promuove studi; lavora con il governo; protegge il patrimonio storico e monumentale; sponsorizza la cultura e lo spettacolo; interviene per ridurre l'impatto ambientale.

Tutte le azioni, transazioni e negoziazioni effettuate e, più in generale, il comportamento delle persone nelle loro attività quotidiane, sono ispirati alla massima accuratezza, completezza e trasparenza delle informazioni, alla legittimità, sia nella forma che nella sostanza, alla chiarezza e accuratezza delle registrazioni contabili in conformità alle normative e alle procedure interne. Per raggiungere questo obiettivo, il Gruppo Cementir richiede che i propri dipendenti rispettino i più elevati standard di condotta aziendale nell'esercizio delle loro funzioni, come previsto dal Codice Etico e dalle procedure a cui si riferisce. Per questi motivi, il Gruppo:

- garantisce che i dipendenti che segnalano violazioni del Codice Etico non saranno soggetti a ritorsioni;
- adotta sanzioni eque commisurate al tipo di violazione del Codice Etico e garantisce la sua applicazione a tutte le categorie di dipendenti, tenendo conto delle leggi, dei contratti e delle normative applicabili nel Paese in cui opera;
- controlla periodicamente il rispetto del Codice Etico.



Il Codice Etico, aggiornato in data 1° giugno 2020 con i principi e i valori definiti nella Policy di Gruppo sul rispetto dei Diritti Umani, è disponibile sul sito internet della Società ai sensi della disposizione 2.5.2 del Codice.

Il Gruppo Cementir considera fondamentali i principi di integrità e concorrenza, soprattutto in considerazione degli specifici rischi che contraddistinguono il settore della produzione del cemento e del calcestruzzo. Il Codice Etico di Gruppo è il documento di riferimento che stabilisce i comportamenti che tutti i soggetti all'interno del Gruppo e coloro che si trovano a collaborare con lo stesso devono seguire. Oltre al Codice Etico, all'interno delle singole Regioni sono stati adottati degli specifici programmi e procedure volte a garantire la mitigazione di tali rischi e la corretta operatività delle aziende. Periodicamente vengono tenuti corsi di formazione che il Gruppo organizza per mantenere costantemente alto il livello di attenzione su questa tematica.

COMITATO ETICO

Al fine di monitorare il costante rispetto del Codice Etico da parte dei dipendenti della Società e delle sue controllate e l'applicazione dei regolamenti in seguito al trasferimento della sede legale, in data 5 ottobre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, tra le altre cose, di istituire un Ethics Committee, formato dal Group General Counsel e dal Group Chief Internal Audit Officer, che svolge le funzioni anche di Organismo di Vigilanza ex D.lgs.231/2001.

L'Ethics Committee:

- Controlla la diffusione del Codice Etico e propone eventuali interventi a livello di formazione e sensibilizzazione.
- Sottopone al Consiglio di Amministrazione lo stato del processo di attuazione del Codice Etico, illustrando i programmi e le iniziative intraprese per il raggiungimento dei fini istituzionali e gli adeguamenti necessari per garantire l'efficacia e il suo eventuale aggiornamento anche rispetto all'evoluzione delle leggi.
- Fornisce attività di supporto all'interpretazione del Codice Etico.
- Verifica i casi di violazione.
- Dà seguito a eventuali segnalazioni di comportamenti non conformi.
- Riceve inoltre l'informativa periodica in tema di whistleblowing.

PROCEDURA DI SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI

Il 13 novembre 2019, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Procedura di Segnalazione delle Violazioni in ottemperanza alla normativa olandese e ha proceduto a successivi aggiornamenti. L'ultimo aggiornamento è avvenuto nel settembre del 2025 con la creazione di un ulteriore canale dedicato di segnalazione, gestito tecnicamente da un soggetto terzo con apposita piattaforma informatica, per garantire ulteriormente la riservatezza e la tutela del segnalante. Tale procedura è disponibile sul sito internet della Società ai sensi della previsione 2.6.1 del Codice.

La Società e il Gruppo ne riconoscono l'importanza come strumento efficace per prevenire le attività illecite e consentire alle persone di esercitare la propria libertà di espressione come diritto umano fondamentale. Di conseguenza, i dipendenti, i collaboratori, gli amministratori e le parti terze sono in grado di segnalare - senza timore di ritorsioni o intimidazioni - qualsiasi informazione relativa a potenziali violazioni, comportamenti e pratiche non conformi o illecite in relazione alla normativa applicabile, inclusa la legislazione dell'Unione Europea, al Codice Etico del Gruppo, alle procedure interne e al modello organizzativo delle rispettive società ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001. Con l'ultimo aggiornamento è stato creato un canale di segnalazione aggiuntivo e dedicato, gestito da una terza parte tramite una piattaforma informatica dedicata, per garantire



ulteriormente la riservatezza e la protezione dei whistleblower. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito web aziendale alla sezione dedicata a Etica e conformità.

La ricezione, l'analisi e la conduzione delle verifiche sulle segnalazioni è condotta dal team Internal Audit di Cementir. I risultati ed eventuali azioni potenziali sono esaminati dall'Ethics Committee; le violazioni vengono comunicate al personale e alle funzioni pertinenti. L'Audit Committee di Cementir viene aggiornato periodicamente sull'avanzamento delle segnalazioni. L'Amministratore delegato e il Presidente dell'Audit Committee vengono informati tempestivamente in caso di preoccupazioni critiche, comprese quelle relative a potenziali ed effettivi impatti negativi dell'organizzazione sugli stakeholder, sollevate attraverso i meccanismi di whistleblowing sopra descritti. Il Consiglio di Amministrazione può essere avvisato di qualsiasi preoccupazione critica, durante le riunioni in cui il Bilancio è discusso e approvato.

POLITICA IN MATERIA DI CONTATTI BILATERALI CON GLI AZIONISTI

Il 13 novembre 2019, il Consiglio di Amministrazione ha adottato, in ottemperanza alla normativa olandese, la politica in materia di contatti bilaterali con gli azionisti. Tale politica è stata aggiornata e rivista nel corso del 2023 anche alla luce delle nuove disposizioni del Codice in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2023 e, in particolare, della previsione 4.2.2. Tale disposizione è stata integrata prevedendo che gli azionisti e la società si rendano disponibili al dialogo. In particolare, la Società dovrebbe facilitare il dialogo a meno che non sia nell'interesse della Società e del Gruppo rifiutarlo e gli azionisti dovrebbero rendersi disponibili ad avviare un dialogo costruttivo e, al di fuori del contesto della assemblea, rendendo pubblica la loro posizione azionaria completa su richiesta della società.

Sono state dunque recepite tali raccomandazioni nella versione aggiornata della politica e, con l'occasione, operata una rivisitazione generale. I contatti bilaterali con azionisti e potenziali investitori sono gestiti dalla funzione Investor relations che, su delega e in accordo con il Presidente e CEO del Gruppo, individua discrezionalmente gli azionisti o potenziali investitori con cui interloquire, sulla base dell'interesse della Società.

Al fine di assicurare simmetria informativa, alle riunioni presenza sempre la funzione Investor Relations, anche ove sia proattivamente organizzata da altre funzioni e possono partecipare il Presidente e CEO del Gruppo e/o il CFO di Gruppo.

Il Presidente e CEO del Gruppo Cementir è il punto di contatto tra investitori ed il Board.

La politica in materia di contatti bilaterali con gli azionisti è disponibile sul sito internet della Società ai sensi della previsione 4.2.2 del Codice.

I rapporti con azionisti e analisti finanziari sono gestiti con elevata accuratezza e in ottemperanza alla politica, al Codice e alle normative applicabili. A titolo esemplificativo, al termine delle riunioni del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione dei risultati finanziari periodici, la Società organizza conference call per presentare tali risultati alla comunità finanziaria e informa gli stakeholder con la diffusione di un comunicato stampa. Ha inoltre realizzato apposita sezione del sito aziendale dedicata alle investor relations dove sono pubblicate le presentazioni dei risultati finanziari e i comunicati stampa ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Codice.

Inoltre, l'Assemblea generale annuale è l'evento naturale in cui gli azionisti della Società possono incontrare il Consiglio di Amministrazione e porre domande, partecipando con il proprio voto alle decisioni della Società.

POLITICA DI GRUPPO RELATIVA ALLE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDERS

La Politica di Gruppo relativa alle relazioni con gli stakeholders è stata redatta in conformità alle nuove previsioni del Codice in vigore da gennaio 2023 e alla prassi che si sta definendo in questo primo periodo



applicativo ed è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 6 novembre 2023. La politica è stata pubblicata sul sito internet della Società ai sensi della previsione 1.1.5 del Codice.

Fra le nuove disposizioni del Codice è stata introdotta la disposizione di best practice 1.1.5 che raccomanda la definizione di una politica per la facilitazione del dialogo con gli stakeholders che includa almeno gli aspetti di sostenibilità della strategia.

La Politica relativa alle relazioni con gli stakeholders del Gruppo Cementir riconosce al dialogo con gli stakeholders un ruolo fondamentale per il successo della Società e del Gruppo e pone come obiettivo del Gruppo l'instaurazione di un dialogo costruttivo con gli stakeholders per costituire una relazione duratura ed efficace con gli stessi non limitata ai soli aspetti di sostenibilità.

Tutti i dipendenti del Gruppo sono tenuti a prendere atto e a conformarsi alla detta Politica.

Sono state individuate le categorie di stakeholders con cui il Gruppo si interfaccia ed ha un rapporto stabile (a livello di holding o a livello locale) e lo strumento utilizzato per rafforzarne il coinvolgimento; la lista aggiornata viene inclusa nella reportistica ufficiale in materia di sostenibilità (paragrafo *"Bilancio di Sostenibilità"*). L'impatto sugli stakeholder è considerato materiale quando riguarda gli effetti reali o potenziali del Gruppo sulle persone o sull'ambiente negli orizzonti temporali di breve, medio e/o lungo termine.

Il Presidente e CEO del Gruppo valuta caso per caso quali siano gli stakeholder rilevanti per la Società, con chi entrare in dialogo ed in quale forma ed è a lui riservato il potere di apportare modifiche alla lista di stakeholders.

Esempi di interazione con stakeholders, quali ad esempio clienti, fornitori, personale, comunità sociale, istituzioni pubbliche, associazioni di commercio, sono descritti nel paragrafo sulle Informazioni di natura sociale. I differenti stakeholder sono coinvolti nell'aggiornamento periodico della matrice di materialità che considera rilevanti i temi che possano avere un impatto diretto o indiretto sulla capacità della Società di creare, preservare o influenzare negativamente i valori del Gruppo.

POLITICA DI GRUPPO SULLE ATTIVITÀ DI LOBBY E SUI CONTRIBUTI AI PARTITI POLITICI

In data 29 luglio 2024 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la Politica di Gruppo sulle attività di lobby e sui contributi ai partiti politici.

La Policy ha l'obiettivo di fornire i principi e le linee guida che il Gruppo Cementir deve osservare ove si ponga in relazione con le pubbliche autorità, con qualsiasi tipo di comunicazione diretta o indiretta, al fine di i) perseguire gli interessi del Gruppo Cementir con l'obiettivo di influenzare il processo di elaborazione politica e decisionale; ii) informare il dibattito pubblico e/o assistere le autorità pubbliche nei loro processi decisionali su questioni di rilevanza per il Gruppo; iii) e determinare i termini e le condizioni di eventuali contributi economici a partiti, a cause o ad attività politiche (nel loro complesso, le "Advocacy Activities"). Il tutto al fine di assicurare che le Advocacy Activities avvengano in modo chiaro, trasparente e lecito, alla luce dei requisiti di informativa previsti dagli standard CSRD ed ESRS e nel rispetto delle leggi locali, delle procedure interne e della cultura del Gruppo.

La Società rimane politicamente neutrale e si astiene da donazioni a entità politiche, tranne quelle espressamente approvate se e nella misura consentita dalle leggi locali.

La Policy si applica a tutte le società del Gruppo Cementir e a tutti i dipendenti del Gruppo sia che operino direttamente che indirettamente attraverso terze parti, nel rispetto della correttezza informativa, dei diritti e della libertà di espressione degli stakeholders e delle regole della concorrenza leale e della gestione di conflitti di interessi. Sono espressamente vietati comportamenti che possano integrare atti corruttivi o di concussione in qualsiasi forma.

Tutte le Advocacy Activities, con la mera eccezione delle iscrizioni a Camere di commercio o organizzazioni di settore, sono soggette ad approvazione preventiva e devono essere informate ai principi di trasparenza e integrità nel rispetto delle leggi, delle policy e delle procedure del Gruppo.



INFORMAZIONI PRIVILEGIATE

Ai sensi del Regolamento sugli abusi di mercato (UE n. 596/2014), Cementir Holding comunica senza indugio al pubblico qualsiasi informazione che: (i) abbia carattere preciso; (ii) non sia stata resa pubblica; (iii) si riferisca direttamente o indirettamente alla Società o alle azioni ordinarie della Società o ad altri strumenti finanziari ammessi alla negoziazione o strumenti derivati collegati; e (iv) se fosse resa pubblica, potrebbe avere un effetto significativo sui prezzi delle azioni ordinarie della Società o sul prezzo dei relativi strumenti finanziari derivati (di seguito l' "Informazione Privilegiata"). A questo proposito:

"una informazione ha "carattere preciso" se: (a) fa riferimento a una serie di circostanze esistenti o che si può ragionevolmente ritenere che vengano a prodursi, o a un evento che si è verificato o del quale si può ragionevolmente ritenere che si verificherà e (b) è sufficientemente specifica da permettere di trarre conclusioni sul possibile effetto del complesso di circostanze o eventi sui prezzi degli strumenti finanziari o del relativo strumento finanziario derivato. A questo proposito, nel caso di un processo prolungato che è teso a concretizzare, o che determina, una particolare circostanza o futuro evento, tale futura circostanza o futuro evento, nonché le tappe intermedie di detto processo che sono collegate alla concretizzazione o alla determinazione della circostanza o dell'evento futuri, possono essere considerati come informazioni aventi carattere preciso;

"informazioni che, se fossero rese pubbliche, potrebbero avere un effetto significativo sui prezzi di strumenti finanziari e di strumenti finanziari derivati" indicano le informazioni che un investitore ragionevole utilizzerebbe probabilmente come uno degli elementi su cui basare le proprie decisioni di investimento.

Una tappa intermedia in un processo prolungato potrebbe dover essere considerata come Informazione Privilegiata se risponde ai criteri fissati nella suddetta definizione di Informazione Privilegiata.

L'obbligo di divulgazione di cui sopra deve essere rispettato attraverso la pubblicazione di un comunicato stampa da parte della Società, in conformità con le modalità stabilite dal MAR e dalla legge olandese e italiana, divulgando al pubblico le Informazioni Privilegiate pertinenti.

Cementir Holding può, sotto la propria responsabilità, ritardare la divulgazione al pubblico di Informazioni privilegiate purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni: (a) la divulgazione immediata potrebbe pregiudicare gli interessi legittimi di Cementir Holding; (b) il ritardo nella comunicazione probabilmente non avrebbe l'effetto di fuorviare il pubblico; (c) Cementir Holding è in grado di garantire la riservatezza di tali informazioni.

Nel caso di un processo prolungato che si verifica in più fasi e che è destinato a provocare, o che si traduce in una particolare circostanza o un evento particolare, Cementir Holding può, sotto la propria responsabilità, ritardare la divulgazione al pubblico di Informazioni Privilegiate relative a questo processo, alle condizioni di cui alle lettere a), b) e c) che precedono.

Cementir Holding e le persone che agiscono in suo nome o per suo conto redigono e tengono regolarmente aggiornato, un elenco di tutte le persone che hanno accesso alle Informazioni Privilegiate e che lavorano per loro nell'ambito di un contratto di lavoro o che svolgono in altro modo compiti attraverso i quali hanno accesso alle Informazioni Privilegiate, come consulenti, commercialisti o agenzie di rating del credito (il "Registro Insider").

Cementir Holding o qualsiasi altra persona che agisce in suo nome o per suo conto, adotterà tutte le misure ragionevoli per garantire che qualsiasi persona nel Registro Insider riconosca per iscritto i doveri legali e regolamentari implicati e sia a conoscenza delle sanzioni applicabili all'abuso di Informazioni Privilegiate e alla divulgazione illecita di Informazioni Privilegiate.

CODICE DI CONDOTTA PER INTERNAL DEALING

Il 13 novembre 2019, il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato in conformità alla legge olandese il Codice di Condotta per Internal Dealing ("Codice di Condotta"), adottato dalla Società per la prima volta il 1 ° aprile 2006



e nel corso dell'esercizio 2025 il Codice di Condotta è stato ulteriormente aggiornato. Il Codice di Condotta garantisce la massima trasparenza e coerenza delle informazioni fornite al mercato, per quanto riguarda gli obblighi di segnalazione e le limitazioni relative alle operazioni aventi ad oggetto azioni, titoli di debito o altri strumenti finanziari collegati a Cementir Holding effettuate dai Managers (Amministratori Esecutivi, Amministratori Non Esecutivi e Dirigenti Strategici con regolare accesso a Informazioni Privilegiate relative, direttamente o indirettamente, alla Società e con potere di prendere decisioni manageriali che incidono sugli sviluppi futuri e sulle prospettive commerciali della Società) per proprio conto o per conto di terzi, direttamente o indirettamente, nonché dalle Persone strettamente associate ad essi.

In conformità alla regolamentazione Europea, il Codice di Condotta prevede un periodo di black-out per la negoziazione di azioni della Società durante i 30 giorni di calendario precedenti la comunicazione da parte della Società al mercato dei dati contenuti nel bilancio annuale, nelle relazioni semestrali, nelle relazioni intermedie sulla gestione (o altri prospetti contabili o relazioni comparabili di periodo) che la Società è tenuta a pubblicare o ha deciso di pubblicare.

INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO DI ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 10 DELLA DIRETTIVA UE SULLE OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO

In conformità al decreto olandese *Besluit artikel 10 overnamerichtlijn* (il "Decreto"), la Società comunica quanto segue:

- (a) le informazioni sulla struttura del capitale della Società e sulla composizione del capitale azionario emesso, costituito interamente da azioni ordinarie, sono dettagliate nella tabella sottostante.

Struttura del capitale sociale

	N. azioni	Percentuale del capitale sociale	Quotazione
Azioni ordinarie	159.120.000	100%	Borsa Italiana - Segmento Euronext STAR Milan

Il capitale azionario autorizzato della Società ammonta a cinquecento milioni (500.000.000) di Euro ed è suddiviso in cinquecento milioni (500.000.000) di azioni, ciascuna del valore nominale di un Euro (1 Euro).

Il capitale azionario emesso della Società al 31 dicembre 2025, sottoscritto e versato, ammonta a 159.120.000 Euro suddiviso in 159.120.000 azioni nominali del valore nominale di 1,00 Euro ciascuna.

Le informazioni sui diritti associati alle azioni ordinarie sono contenute nello Statuto della Società, disponibile sul sito internet della Società. In particolare, i diritti connessi alle azioni ordinarie di Cementir Holding includono (i) diritti di opzione sull'emissione di azioni ordinarie; (ii) diritto, di persona o per delega autorizzata per iscritto, a partecipare e intervenire all'Assemblea; (iii) diritti di voto e diritto alle distribuzioni di dividendi nella misura in cui il patrimonio netto della Società superi la somma della parte versata e richiamata del capitale e le riserve che devono essere mantenute per legge o per Statuto.

- (b) Non si applicano restrizioni al trasferimento di azioni ordinarie.
- (c) Le informazioni sulle partecipazioni dirette e indirette nel capitale della Società per le quali si applicano gli obblighi di notifica, ai sensi delle Sezioni 5:34, 5:35 e 5:43 del Wet op het financieel toezicht (Atto di Vigilanza Finanziaria Olandese di seguito "WFT") sono contenute nella sezione delle Note esplicative al Bilancio, inclusi gli azionisti che detengono il 3% o più delle azioni ordinarie emesse, sulla base delle informazioni pubblicate sul sito internet della Stichting Autoriteit Financiële Markten (Autorità di vigilanza olandese, "AFM") e delle altre informazioni a disposizione della Società.



- (d) Nessun diritto speciale di controllo o altri diritti maturano sulle azioni del capitale della Società.
- (e) Non è stato istituito alcun piano di partecipazione azionaria dei dipendenti ai sensi dell'articolo 1 comma 1 (e) del Decreto, pertanto non esiste una procedura specifica per l'esercizio dei diritti di voto da parte dei dipendenti.
- (f) Non si applicano restrizioni ai diritti di voto associati alle azioni ordinarie nel capitale della Società, né termini per l'esercizio dei diritti di voto. La Società non è a conoscenza di alcuna ricevuta di deposito emessa per le azioni del proprio capitale.
- (g) La Società non è a conoscenza di alcun accordo con alcun azionista che possa comportare restrizioni al trasferimento di azioni o limitazione dei diritti di voto.
- (h) Le regole che disciplinano la nomina e la sostituzione dei membri del Consiglio di Amministrazione sono stabilite nell'Articolo 7.2 dello Statuto e sono descritte nella lettera a) "Composizione e nomina del Consiglio di Amministrazione" di cui sopra. Secondo l'art. 11 dello Statuto una delibera di modifica statutaria può essere adottata dall'Assemblea solo su proposta del Consiglio. Se una proposta di modifica dello Statuto viene presentata all'Assemblea, deve essere così indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea stessa e una copia della proposta contenente il testo della ipotesi di modifica deve essere disponibile presso la Società per il controllo di ogni azionista e delle altre persone con diritto di partecipazione, dalla data di convocazione dell'Assemblea fino alla conclusione di tale riunione.
- (i) I poteri dei membri del Consiglio sono dettagliati nello Statuto e nel Regolamento del Consiglio, entrambi disponibili sul sito internet della Società. Con particolare riferimento al potere di emettere azioni, le azioni sono emesse ai sensi di una delibera consiliare se il Consiglio è stato autorizzato a farlo mediante una delibera dell'Assemblea per un periodo specifico, con il dovuto rispetto delle disposizioni statutarie applicabili. Se e nella misura in cui il Consiglio non sia stato autorizzato come precedentemente indicato, l'Assemblea può decidere di emettere azioni su proposta del Consiglio.

Il Consiglio può essere autorizzato dall'Assemblea ad acquistare azioni proprie a titolo oneroso. Non sono state approvate né sono in corso autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie nell'esercizio 2025.
- (j) La Società non è parte di alcun accordo significativo che entrerà in vigore, verrà modificato o verrà risolto in caso di cambio di controllo della Società a seguito di un'offerta pubblica ai sensi della Sezione 5:70 del WFT, ad eccezione di un accordo finanziario firmato nel 2021 con un pool di banche. Ai sensi di tale accordo la Società è tenuta a effettuare rimborsi anticipati in caso di modifica dell'azionista di controllo. Le società controllate della Società hanno in corso contratti di finanziamento che contengono clausole in linea con la prassi commerciale in caso di modifica dell'azionista di controllo.
- (k) La Società non ha stipulato alcun accordo con un membro del Consiglio o un dipendente che preveda un risarcimento in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa ovvero in caso di dimissioni o licenziamento o comunque risoluzione del rapporto di lavoro come risultato di un'offerta pubblica ai sensi dell'articolo 5:70 del WFT.

CONFORMITÀ AL CODICE DI CORPORATE GOVERNANCE OLANDESE

Le società con sede legale in Olanda le cui azioni sono quotate su una borsa regolamentata o un sistema analogo sono obbligate ai sensi della legge olandese a indicare nelle loro relazioni annuali in che misura applicano i principi e le disposizioni di Best Practice del Codice e, nel caso in cui non applichino determinate disposizioni di Best Practice, a spiegare i motivi per cui hanno scelto di deviare dalla loro applicazione.

La Società ha un sistema di governo costituito da un unico organo collegiale, il Consiglio di Amministrazione ("one tier Board"). Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto nel capitolo 5 del Codice e nelle relative Note



Esplikative, i principi che si riferiscono ai membri del consiglio di vigilanza (“supervisory board”) sono da intendersi applicabili ai Non-Executive Directors e quelli relativi ai membri del consiglio di gestione (“management board”) si intendono applicabili all’Executive Director. In aggiunta, quanto indicato nei capitoli da 1 a 4 (estremi inclusi) del Codice e in particolare i compiti e attribuzioni ivi riferite al presidente di un supervisory board, in una società quale Cementir Holding con un unico organo collegiale, sono applicate con riferimento ai Non-Executive Directors. Cementir Holding ha nominato un Senior Non-Executive Director fra i Non-Executive Directors, il quale ricopre il ruolo di Chairman delle riunioni ai sensi e per gli effetti della legge olandese (art. 2:129a del Codice Civile Olandese) e in ottemperanza al principio di best practice 2.1.9. del Codice e, quindi, con una posizione distinta dalla posizione di Chairman e CEO, ricoperta dall’unico Executive Director della Società.

Alla data di approvazione del bilancio annuale relativo all’esercizio 2025, Cementir Holding è conforme ai principi e alle disposizioni di Best Practice del Codice, fatte salve le seguenti osservazioni e spiegazioni in relazione a ciascuna delle disposizioni di Best Practice stabilite di seguito.

Disposizione di Best Practice 2.1.7.

I Non Executive Directors indipendenti in carica fino all’approvazione del bilancio per l’esercizio 2025 sono tre (3) su un totale di sette (7) Non-Executive Directors. Di conseguenza, sono quasi la metà del numero totale dei Non-Executive Directors. Gli altri quattro (4) Non-Executive Directors sono riconducibili ad un azionista che detiene il dieci per cento o più del capitale sociale emesso dalla Società. Cementir Holding ritiene che tale composizione del Consiglio sia tuttavia appropriata, nella misura in cui è coerente con la composizione storica del Consiglio e in quanto rispecchia la struttura proprietaria di Cementir Holding, con un azionista di riferimento che detiene la grande maggioranza delle azioni. Al riguardo si segnala, inoltre, che nel paese di provenienza di Cementir Holding, dove la stessa ha una sede secondaria e operativa (Italia), è consuetudine per un azionista di maggioranza avere una rappresentanza maggioritaria anche nel consiglio.

Disposizione di Best Practice 2.2.2.

La maggior parte dei Non-Executive Directors, che sono stati eletti nuovamente per un periodo di tre ulteriori anni dall’Assemblea della Società del 20 aprile 2023, all’epoca era già in carica da oltre otto anni. Cementir Holding ritiene opportuno il rinnovo oltre il periodo di otto anni indicato nella presente disposizione di Best Practice in considerazione del fatto che, alla luce dell’assetto proprietario che caratterizza la Società, alcuni consiglieri di amministrazione sono di determinante importanza e indispensabili per la continuità della Società e della sua attività. Si rileva inoltre che le disposizioni del Codice sono diventate applicabili a Cementir Holding solo a partire dal 5 ottobre 2019.

Disposizione di Best Practice 3.4.2.

I principali elementi del contratto con l’Executive Director sono stati pubblicati sul sito internet della Società nel contesto della relazione sulla remunerazione.

Disposizione di Best Practice 4.1.8 e 4.1.9.

I Non-Executive Directors hanno giustificato la loro assenza dall’assemblea del 20 aprile 2023. L’Executive Director ha partecipato in collegamento video da remoto. Anche la società di revisione ha partecipato in collegamento video da remoto all’assemblea generale del 28 aprile 2025.

DICHIARAZIONE DI CONTROLLO E RESPONSABILITA'

Il Consiglio di Amministrazione, operando collegialmente nell’ambito delle proprie competenze statutarie e sulla base delle informazioni messe a sua disposizione, è responsabile della supervisione del sistema di controllo interno e gestione dei rischi della Società nonché del monitoraggio del suo funzionamento.

In conformità alla best practice provision 1.4.3 del Codice, il Consiglio di Amministrazione dichiara che, sulla base delle valutazioni effettuate e delle informazioni fornite nel corso dell’esercizio 2025:



- la presente relazione fornisce informazioni sufficienti su eventuali carenze nell'efficacia del sistema di controllo interno e gestione dei rischi;
- il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi fornisce una ragionevole garanzia che l'informativa finanziaria 2025 non contenga inesattezze sostanziali;
- il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi fornisce una ragionevole garanzia che l'informativa sulla sostenibilità 2025 non contenga inesattezze sostanziali;
- il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in atto offrono un adeguato livello di certezza sull'effettiva gestione dei rischi operativi e dei rischi di conformità. Per ulteriori dettagli, si rimanda alla sezione relativa al Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi della presente relazione annuale;
- alla luce della situazione attuale, risulta giustificato che l'informativa finanziaria è redatta secondo il principio della continuità aziendale avendo il management valutato la forte posizione di liquidità del Gruppo, le linee di credito disponibili e la capacità del Gruppo di adempiere ai propri obblighi. Per informazioni più dettagliate si rinvia alla sezione Andamento della gestione del Gruppo della presente relazione annuale;
- la presente relazione include i rischi, come previsto dalle best practices 1.2.1., e le incertezze materiali che sono rilevanti per la continuità della Società per il periodo di dodici mesi dopo la redazione della relazione. La sezione relativa al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della presente relazione annuale, unitamente alla sezione relativa alla performance del Gruppo, fornisce una chiara motivazione della suddetta dichiarazione.

CORPORATE GOVERNANCE STATEMENT

La dichiarazione relativa alla corporate governance, in ottemperanza a quanto previsto nel decreto olandese *Besluit inhoud bestuursverslag* ("Corporate Governance Statement"), è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.cementirholding.com.